



COMUNE DI AVIGLIANO

(Provincia di Potenza)

RELAZIONE DI FINE MANDATO **Settembre 2020 – Febbraio 2024**

(Art. 4, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

Parte I - Dati generali

1. Dati generali

- 1.1. Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato
- 1.2. Organi politici
- 1.3. Struttura tecnico/amministrativa dell'ente
- 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6. Situazione di contesto esterno e interno
 - 1.6.1 Settore I - Amministrativo
 - 1.6.2 Settore II - Finanziario
 - 1.6.3 Settore III - Urbanistica - Edilizia - LL.PP.
 - 1.6.4 Settore IV - Ambiente - Protezione civile - Patrimonio
 - 1.6.5 Polizia Locale

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Parte II - Attività normativa e amministrativa

1. Attività Normativa

- 1.1. Regolamenti Comunali
- 1.2. Statuto

2. Attività Amministrativa

- 2.1. Sistema ed esiti dei controlli interni
 - 2.1.1 Controllo di gestione
 - 2.1.2 Controllo sugli equilibri finanziari
 - 2.1.3 Riconoscimento fuori bilancio
 - 2.1.4 Controllo successivo di regolarità amministrativa
 - 2.1.5 Controllo strategico
 - 2.1.6 Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147 quater del Tuel)
 - 2.2. Personale
 - 2.2.1 Assunzioni
 - 2.2.2 Cessazioni
 - 2.3. Lavori Pubblici
 - 2.4. Gestione del Territorio
 - 2.5. Gestione dei Rifiuti
 - 2.6. Patrimonio cimiteriale
 - 2.7. Patrimonio mobiliare ed immobiliare
 - 2.8. Pubblica Illuminazione
 - 2.9. Polizia Locale
 - 2.10. Istruzione
 - 2.11. Cultura e Turismo
 - 2.12. Associazionismo
 - 2.13. Sociale
 - 2.14. Piano neve comunale
 - 2.15. Decoro e verde pubblico
 - 2.16. Valutazione delle performance
 - 2.17. Emergenza COVID-19
 - 2.18. PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo
- #### **3. Attività tributaria**
- 3.1. Politica tributaria locale
 - 3.1.1 IMU (Imposta Municipale Unica)
 - 3.1.2 TARI (Tassa Rifiuti)
 - 3.1.3 Addizionale comunale all'IRPEF
 - 3.1.4 Tributi diversi

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

1. Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

- 1.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
- 1.2. Sintesi Equilibri di bilancio

- 1.3. Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 1.4. Gestione dei residui
 - 1.4.1 Residui attivi
 - 1.4.2 Residui passivi
 - 1.4.3 Anzianità dei residui finali
 - 1.4.4 Gestione Residui
- 1.5. Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 1.6. Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento
- 1.7. Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti
- 1.8. Finanza derivata
- 1.9. Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale
- 1.10. Stato patrimoniale
- 1.11. Conti economici
- 1.12. Spesa per il personale
 - 1.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
 - 1.12.2 Spesa del personale pro-capite
 - 1.12.3 Rapporto abitanti / dipendenti
 - 1.12.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
 - 1.12.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
 - 1.12.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni
 - 1.12.7. Fondo risorse decentrate
 - 1.12.18. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- 1.1 Attività di controllo
- 1.2 Attività giurisdizionale della Corte dei Conti
- 1.3. Rilievi dell'organo di revisione

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa

- 1. Razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 2. Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria o anticipazioni di liquidità.

Parte VI - Organismi controllati

1. Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

- 1.1. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile
- 1.2. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati al punto precedente)
- 1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

2. Servizi pubblici locali – s.p.l.

- 2.1. Servizio pubblico locale a rilevanza economica non a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022
- 2.2. Servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022
- 2.3. Servizio a domanda individuale

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Premessa

La relazione di fine mandato viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06.09.2011 n° 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42*", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La **relazione di fine mandato e la certificazione** sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La **relazione di fine mandato e la certificazione** sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2013, previsto dal comma 5 del citato D. Lgs. 149/2011.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono quindi desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

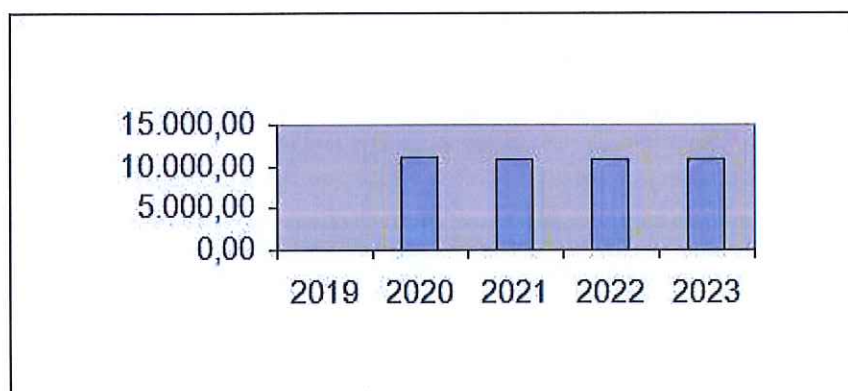
PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1. Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato (20 settembre 2020 – 02 febbraio 2024) è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero dei cittadini amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

Annualità	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12.	11.068	10.716	10.819	10.723



1.2. Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici (Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale) e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. È utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall'art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall'art. 50 del TUEL.

GIUNTA COMUNALE			
Componente	Ruolo	Inizio	Fine
Giuseppe MECCA	Sindaco	Proclamato eletto Sindaco il 23.09.2020	02.02.2024
Nicola DE CARLO	Vicesindaco e Assessore	1° Decreto sindacale n.1 del 28.09.2020: nomina, con deleghe al bilancio, finanze, promozione e valorizzazione del territorio e sport. 2° Decreto sindacale n.18 del 03.10.2022: azzeramento nomine giunta comunale. 3° Decreto sindacale n.19 del 06.10.2022 nomina, con deleghe alla Programmazione finanziaria e PNRR-Bilancio, Tributi, Sport, Turismo 4° Decreto sindacale n.20 del 10.11.2022: nomina, con deleghe al Bilancio, Finanze, Programmazione e Valorizzazione del Territorio e Sport	02.02.2024

Federica D'ANDREA	Assessore	1° Decreto sindacale n.1 del 28.09.2020: nomina, con deleghe alle Politiche del Lavoro, Inclusione Sociale, Politiche di Genere e Sanità 2° Decreto sindacale n.18 del 03.10.2022: azzeramento nomine giunta comunale. 3° Decreto sindacale n.19 del 06.10.2022 nomina, con deleghe alle Politiche socio-assistenziali, Cultura, Pubblica Istruzione, Politiche del Lavoro e Politiche di genere (Decreto revocato in data 10.11.2022 con Decreto sindacale n. 20) 4° Decreto sindacale n.20 del 10.11.2022: nomina, con deleghe alle Politiche del Lavoro, Inclusione Sociale, Politiche di Genere e Sanità.	02.02.2024
Marianna CLAPS	Assessore	1° Decreto sindacale n.1 del 28.09.2020: nomina, con deleghe ai Lavori Pubblici, Assetto del territorio, Urbanistica, Trasporto Pubblico Locale, Edilizia Scolastica, Politiche Comunitarie. 2° Decreto sindacale n.18 del 03.10.2022: azzeramento nomine giunta comunale. 3° Decreto sindacale n.19 del 06.10.2022 nomina, con deleghe ai Lavori Pubblici, Edilizia e Urbanistica, Patrimonio, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità. (Decreto revocato in data 10.11.2022 con Decreto sindacale n. 20) 4° Decreto sindacale n.20 del 10.11.2022: nomina, con deleghe ai Lavori Pubblici, Assetto del territorio, Urbanistica, Trasporto Pubblico Locale, Edilizia Scolastica, Politiche Comunitarie.	02.02.2024
Leonardo LOVALLO	Assessore	1° Decreto sindacale n.1 del 28.09.2020: nomina, con deleghe all'Energia e all'Ambiente 2° Decreto sindacale n.18 del 03.10.2022: azzeramento nomine giunta comunale. 3° Decreto sindacale n.19 del 06.10.2022 nomina, con deleghe all'Ambiente ed Energia, Transizione ecologica e Digitale, Protezione civile e Personale. (Decreto revocato in data 10.11.2022 con Decreto sindacale n. 20) 4° Decreto sindacale n.20 del 10.11.2022: nomina, con deleghe con deleghe all'Energia e all'Ambiente.	02.02.2024
Angela Maria SALVATORE	Assessore	1° Decreto sindacale n.1 del 28.09.2020: nomina, con deleghe alla Cultura, Politiche giovanili e Associazionismo. 2° Decreto sindacale n.18 del 03.10.2022: azzeramento nomine giunta comunale. 3° Decreto sindacale n.20 del 10.11.2022: nomina, con deleghe alla Cultura, Politiche giovanili e Associazionismo.	02.02.2024
Fabiola TORTORELLI	Assessore	1° Decreto sindacale n.19 del 06.10.2022 nomina, con deleghe alla Sanità, Associazionismo e Politiche Giovanili Sostituito con Decreto sindacale n.20 del 10.11.2022.	10.11.2022

CONSIGLIO COMUNALE		
Componente	Inizio	Fine
Francesco TELESCA (Presidente del Consiglio dal 06.04.2021 -DCC N.9/21)	23.09.2020	02.02.2024
Federica DE CARLO (Vicepresidente dal 06.04.2021- DCC N.9/21)	23.09.2020	02.02.2024
Giuseppe MECCA	23.09.2020	02.02.2024
Nicola DE CARLO	23.09.2020	02.02.2024
Federica D'ANDREA	23.09.2020	02.02.2024
Marianna CLAPS	23.09.2020	02.02.2024
Leonardo LOVALLO	23.09.2020	02.02.2024
Angela Maria SALVATORE	23.09.2020	02.02.2024
Fabiola TORTORELLI	23.09.2020	02.02.2024
Leonardo MARTINELLI	23.09.2020	02.02.2024
Marialuisa GALLIGANO	23.09.2020	02.02.2024
Carmen LORUSSO	23.09.2020	02.02.2024
Angelo SUMMA	23.09.2020	02.02.2024
Vitina CLAPS	23.09.2020	02.02.2024
Antonio BOCHICCHIO	23.09.2020	02.02.2024
Gerardo CHIANESE	23.09.2020	02.02.2024
Antonietta LUCIA	23.09.2020	02.02.2024

1.3. Struttura tecnico/amministrativa dell'ente

Organigramma: L'attuale modello organizzativo del Comune di Avigliano, unitamente al funzionigramma, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 in data 17/03/2021.

Esso è articolato in Settori, a loro volta suddiviso in Servizi ed Uffici. Al vertice di ciascun Settore è posto un Funzionario Responsabile, titolare di Elevata Qualificazione, nominato con Decreto Sindacale. Mentre alcuni Servizi e / o Uffici, laddove non direttamente gestiti dal Responsabile apicale, sono assegnati a Funzionari incaricati di specifica responsabilità, individuati con atto del Responsabile di Settore, destinatari dell'attività istruttoria e / o dell'adozione de provvedimento finale.

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili di Settore, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Segretario Generale: Dott.ssa Clementina Gerardi

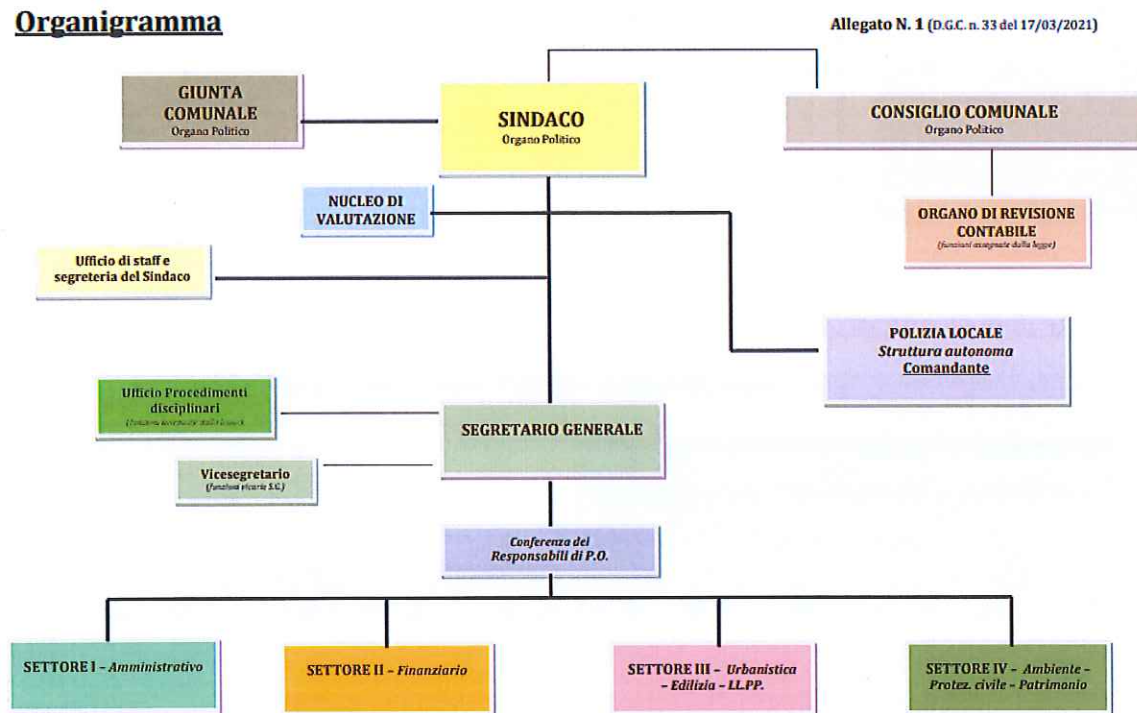
Funzionari Responsabili di Settore: N. 5

Personale dipendente al 01/01/2024: N. 40

Con Decreto Sindacale N.17 del 15/07/2021 è stata, altresì disposta l'assegnazione temporanea di funzioni vicarie di responsabilità dei settori in caso di assenza e/o impedimento del Responsabile Titolare. I contenuti di tale atto vengono di seguito confermati:

- ❖ In caso di assenza della dr.ssa Pina Iannielli – Responsabile del Settore I – le relative funzioni vicarie alla dr.ssa Marirosa Gallicchio.
- ❖ In caso di assenza della dr.ssa Marirosa Gallicchio – Responsabile del Settore II – le relative funzioni vicarie alla dr.ssa Pina Iannielli.
- ❖ In caso di assenza dell'ing. Rocco Fiore – Responsabile del Settore III – le relative funzioni vicarie all'ing. Nicola Margiotta.
- ❖ In caso di assenza dell'ing. Nicola Margiotta – Responsabile del Settore III – le relative funzioni vicarie all'ing. Rocco Fiore.
- ❖ Le funzioni vicarie del Comandante di Polizia Locale vengono svolte dal Vice Comandante della PL.

Organigramma



SEGRETARIO GENERALE	◆ Funzioni previste dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti ◆ Assistenza e consulenza giuridico-amministrativa agli Organi di Governo (Sindaco, Consiglio, Giunta) ◆ Sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili Apicali e coordinamento delle relative attività, anche attraverso la direzione della conferenza di Responsabili ◆ Responsabile per la Prevenzione della corruzione ◆ Responsabile per la Trasparenza ◆ Responsabile dei Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti ◆ Presidente Delegazione trattante di Parte datoriale ◆ Responsabile Ufficio procedimenti disciplinari ◆ Coordinamento e supporto alla predisposizione degli strumenti annuali di programmazione dell'Ente (DUP e Piano delle performance) ◆ Funzioni di predisposizione e attuazione Programma assunzioni ◆ Funzioni di predisposizione della Programmazione della Performance, del Sistema di Valutazione e del Piano degli obiettivi ◆ Nucleo di Valutazione ◆ ROGITO dei contratti del Comune in forma pubblica amministrativa ◆ Sovrintendenza gestione associata dei servizi ◆ Titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2 - comma 9 - della L.241/1990 e succ. modif. introdotta dal d.l. n. 5 del 2012.
----------------------------	--

Settore	Servizi	Funzionario Responsabile di E.Q.
Settore I - Amministrativo	◆ Servizio Affari generali e istituzionali ◆ Servizi demografici ◆ Servizio Istruzione – Sport- Cultura – Associazionismo ◆ Servizi alla Persona ◆ Servizio provveditorato e CED ◆ Politiche Comunitarie	Dr.ssa Pina IANNIELLI
Settore II - Finanziario	◆ Servizio Programmazione- Bilancio- Contabilità economica, finanziaria e patrimoniale ◆ Servizio Personale giuridico ed economico ◆ Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali ◆ Servizio Economato	Dr.ssa Marirosa GALLICCHIO
Settore III – Urbanistica – Edilizia – LL.PP.	◆ Servizio Pianificazione Urbanistica ◆ Edilizia e Attività produttive (SUAP e SUDE) ◆ Servizio Programmazione e Progettazione tecnica, Appalti ◆ Servizio Trasporto e Mobilità	Ing. Rocco FIORE
Settore IV – Ambiente – Protezione civile - Patrimonio	◆ Servizio Ambiente e Cimiteri ◆ Servizio protezione civile ◆ Servizio Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ◆ Servizio Patrimonio e Catasto	Ing. Nicola MARGIOTTA
Polizia Locale	◆ Servizi di Polizia e di Pubblica Sicurezza ◆ Servizi di Viabilità	Comandante Dr. Marco ORLANDO

Evoluzione dell' Organigramma

	2020	2021	2022	2023
Segretario	1	1	1	1
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	4	5	5	5
Dipendenti	35	42	41	38
Totale	40	48	47	43

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

In seguito alle dimissioni contestuali di n. 10 Consiglieri comunali depositate in data 2 febbraio 2024, con il Decreto del Prefetto di Potenza n. 9574 del 02.02.2024, il Consiglio Comunale di Avigliano è stato sospeso, con effetto immediato e fino all'emanazione del decreto di scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000 e, per l'effetto, è stato nominato il dott. Gerardo Quaranta, viceprefetto in servizio presso la medesima Prefettura di Potenza, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio.

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 22.02.2024, verificati i presupposti di cui all'art. 141, comma 1, lett. b) n3) del d.lgs. 267/2000, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Avigliano e il dott. Gerardo Quaranta è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio, fino all'insediamento degli organi ordinari.

Il Consiglio comunale di Avigliano **non** è stato, invece, **mai interessato** da provvedimenti di scioglimento o di sospensione per le ipotesi previste dall'art. 143 del T.U. n.267 del 2000.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Per tutta la durata del mandato, il Comune di Avigliano

- non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'art.244 del TUEL.
- non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243-bis del TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria di cui art.243-ter del TUEL e 243-quinquies del TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n.174/2012 convertito con L. 213/12.

1.6. Situazione di contesto esterno e interno

Nell'attuale contesto politico istituzionale, l'ente locale si trova ad operare all'interno di un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche a livello nazionale. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto dallo Stato nei decenni addietro. La riduzione dei trasferimenti statali, unitamente alle regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto, limitando fortemente l'attività e l'autonomia operativa degli Enti locali.

La dinamica dei trasferimenti erariali (ormai fiscalizzati) ha comportato per gli Enti locali una drastica riduzione delle entrate con conseguente forte compressione della spesa, mettendo quotidianamente a rischio gli equilibri di bilancio e l'erogazione dei principali servizi pubblici locali.

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nell'ambito dei documenti di programmazione approvati durante il mandato amministrativo, viene riassunta per ciascuna articolazione organizzativa di massimo livello del Comune di Avigliano (Settore), con l'intento di evidenziare le principali criticità affrontate e le soluzioni approntate.

1.6.1 Settore I - Amministrativo

L'attività amministrativa degli anni 2020 e 2021 è stata fortemente condizionata dagli effetti distorsivi dall'emergenza epidemiologica derivante dal COVID 19, che ha inciso profondamente sul sistema economico e sociale, comportando un impatto dirompente sulla vita delle persone e rappresentando una sfida enorme per le amministrazioni pubbliche locali. È stata garantita la puntuale applicazione

delle disposizioni sanitarie attraverso l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili ed è stata correttamente gestita la successiva fase della ripresa di tutti i servizi. Nel periodo relativo all'emergenza epidemiologica, sono state articolate numerose e poderose politiche sociali a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, attraverso contributi economici che hanno riguardato anche le attività economiche interessate dalle chiusure totali o parziali derivanti dai provvedimenti restrittivi di volta in volta emanati a livello nazionale, regionale o locale

Nell'anno 2022 il rialzo dei prezzi causati dalla lievitazione dei costi dell'energia, accentuatesi con il conflitto russo-ucraino, ha determinato ulteriori effetti negativi sull'economia locale e sull'azione amministrativa delle realtà locali.

La ripresa delle manifestazioni pubbliche nel 2021 e 2022 ha visto un grande sforzo dell'amministrazione, sia in termini economici che di affiancamento agli organizzatori, per garantire la sicurezza delle stesse e soprattutto per evitarne la scomparsa. Assume rilievo, in tal senso, il significativo rilancio di una delle manifestazioni più evocative rispetto alla realtà territoriale di riferimento, vale a dire la Sagra del Baccalà, completamente riformata nel suo format tradizionale e nelle presenze degli operatori che nelle recenti edizioni hanno raggiunto numeri in fortissima crescita.

In seguito all'approvazione del nuovo modello organizzativo del Comune di Avigliano è stata sviluppata nella struttura una mentalità lavorativa e collaborativa caratterizzata dalla flessibilità delle mansioni, nel rispetto delle professionalità dei dipendenti, con l'obiettivo di realizzare i programmi dell'Ente attraverso la semplificazione di tutte le procedure esistenti e l'adozione di nuove.

Nella consapevolezza che gli atti amministrativi non sono l'obiettivo del lavoro del dipendente, ma lo strumento per rendere buoni servizi al cittadino, è stato creato lo "Sportello unico per il cittadino", presente sul nuovo sito istituzionale, che consente ai cittadini di compilare via web i tradizionali moduli cartacei, firmarli con firma digitale, integrarli con gli allegati richiesti ed inviarli per via telematica agli uffici competenti.

Nel corso del mandato, l'Ufficio Anagrafe e Stato civile è stato interessato dall'assunzione di nr. 3 unità di personale con il profilo di Istruttore Amministrativo garantendo, altresì, la riapertura della sede di Lagopesole, con la presenza di un operatore nei giorni di lunedì, giovedì e venerdì. Il potenziamento del personale ha garantito nel corso del mandato la possibilità di offrire servizi puntuali al cittadino, riducendo in maniera sensibile la distanza con la pubblica amministrazione.

1.6.2 Settore II – Finanziario

Il Settore Finanziario ha svolto costante e significativa attività di supporto nei confronti degli altri Settori, allo scopo di garantire la realizzazione degli obiettivi del mandato elettorale, attraverso il controllo della spesa in un'ottica di efficiente utilizzo delle risorse.

L'evolversi del quadro normativo ha determinato un incremento del carico di lavoro e degli adempimenti ad esso correlati, complicando inevitabilmente le attività facenti capo al settore.

L'impatto finanziario conseguente all'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di numerosi interventi statali, adottati con decreti d'urgenza, che hanno introdotto una serie di misure di sostegno agli enti territoriali, allo scopo di evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio e al tempo stesso porre gli enti in condizione di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto. Questo aspetto ha comportato nel corso del 2020 e del 2021 per il settore finanziario, un aggravio del lavoro, sommato anche all'aumento degli adempimenti ad esso correlati.

In occasione dei rendiconti contabili di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 il servizio finanziario ha dovuto porre particolare attenzione a tutte le risorse trasferite dallo Stato per far fronte alle difficoltà economiche causate dalla pandemia, anche in relazione alla necessità di provvedere alla certificazione Covid da inviare entro la scadenza del 31/05 al MEF ed alla necessità di raccordare i dati contenuti nell'allegato dell'avanzo vincolato con quelli della certificazione stessa.

Nell'anno 2022 l'aumento del costo dell'energia ha inciso pesantemente sui costi energetici sostenuti a livello comunale rispetto ai valori di riferimento del 2019 (ultimo anno pre-Covid utile per un raffronto delle quote consolidate), con un forte impatto sui conti dell'ente, richiedendo, da parte dell'Ufficio, un costante monitoraggio del loro andamento al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

Il 2022 è stato l'anno di avvio del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), cui il Comune di Avigliano ha prestato particolare attenzione con la candidatura ed il finanziamento di diversi progetti. Il settore finanziario, al riguardo, è stato interessato da un'ulteriore attività finalizzata all'adeguamento delle codifiche di bilancio, sulla base delle circolari e delle linee guida emanate, ed alla corretta gestione delle scritture contabili.

Essendo il Comune di Avigliano destinatario di risorse a carico del Programma Operativo Complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020, finalizzate al conferimento di incarico di collaborazione professionale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art.11 comma 2-bis del D.L. n. 36/2022, per un periodo di 36 mesi e per attività di supporto finalizzate all'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, è stata attivata apposita procedura comparativa ed è stato sottoscritto un contratto di collaborazione con professionista esperto di Profilo MIDDLE, a supporto dell'attività di rendicontazione, gestione e controllo sui progetti PNRR.

Nell'ambito del Settore II è stata svolta un'attenta attività di:

- programmazione delle entrate;
- costante monitoraggio della spesa;
- recupero dell'evasione tributaria;
- bonifica e riallineamento della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC-RGS) al fine di ridurre lo stock del debito residuo;
- costante monitoraggio dell'indice di tempestività dei pagamenti.

Il settore finanziario, partendo da un'iniziale situazione di carenza del personale, dal 2021 è stato interessato da un' incisiva attività di turn-over del personale, apicale e non, che pur comportando un'inevitabile fase di start-up dovuta alla presenza di nuovi dipendenti, ha consentito di strutturare, nel corso del mandato, dal punto di vista organizzativo, i Servizi ad esso facenti capo (Programmazione, Bilancio, Contabilità economica e finanziaria; Personale giuridico ed economico; Entrate Tributarie e Patrimoniali; Economato) con suddivisione di compiti e mansioni, che hanno permesso di fronteggiare il complicato e notevole carico di lavoro di questi anni, in un'ottica di collaborazione, continua formazione, aggiornamento e crescita professionale.

A riprova del copioso lavoro svolto, è opportuno citare il raggiungimento di due importantissimi obiettivi che, attraverso il supporto ed il coinvolgimento di tutti i ruoli istituzionali presenti nell'Ente, sono stati conseguiti nel corso del mandato: 1) attraverso la predisposizione di specifiche misure organizzative a monte e l'attuazione di un sistema di monitoraggio e verifica a valle nei confronti di tutti i Responsabili di settore dell'Ente, è stato garantito il tempestivo pagamento dei fornitori di beni e servizi, nel rispetto dei termini previsti dalla legge; 2) nell'esercizio finanziario 2023, il Comune di Avigliano è riuscito nell'intento di approvare il Bilancio di previsione entro il 31 dicembre dello stesso anno.

1.6.3 Settore III – Urbanistica - Edilizia - LL.PP.

Il Settore III, con le competenze ad esso assegnate, ha avuto avvio nell'aprile 2021. Allo stesso afferiscono le attività legate ai Lavori Pubblici, compresi quelli relativi al PNRR e le candidature a finanziamento cui l'amministrazione ritiene di partecipare, l'Urbanistica, lo Sportello unico per l'edilizia, l'istruttoria di tutti i titoli abilitativi, il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, le attività di controllo sul territorio di eventuali abusi edilizi, la verifica dei requisiti di agibilità per gli altri

uffici dell'Ente, le varianti urbanistiche con particolare riguardo al piano di recupero di Avigliano centro. Ancora al Settore III compete il Suap, la manutenzione stradale, ed ulteriori attività secondarie.

Le principali criticità riscontrate attengono in particolare all'ufficio urbanistica, poiché lo stesso ha al suo interno un solo dipendente part time al 50% con profilo di Istruttore tecnico, che da luglio 2023, (data di pensionamento dell'ulteriore unità con profilo di geometra) è il solo a curare l'istruttoria delle pratiche edilizie presentate presso lo sportello unico digitale per l'edilizia del Comune di Avigliano. Quanto detto rappresenta una significativa criticità, accentuata dalle misure di incentivazione al settore edile, c.d. "bonus 110%", che hanno amplificato a dismisura le incombenze di competenza dell'ufficio urbanistica. A conferma di ciò, solo nell'anno 2022 sono pervenute presso lo sportello unico digitale per l'edilizia n. 29 istanze di Permesso a Costruire, 125 di Scia e 353 di Cila (molte delle quali relative al superbonus 110%). Inoltre l'attività legata al superbonus 110%, ha comportato una importante impennata di richieste di accesso agli atti finalizzate alle preventive verifiche sullo stato legittimo degli immobili interessati da interventi di efficientamento incentivato dallo Stato, con la conseguenza di dover destinare una unità con profilo di Istruttore tecnico quasi esclusivamente ad evadere le predette istanze.

Per far fronte alle criticità anzidette, è stato migliorato il sistema di monitoraggio dell'andamento delle istruttorie delle pratiche edilizie, riservando almeno un giorno a settimana ad approfondimenti e focus sulle istanze più complesse, coinvolgendo un tecnico istruttore ordinariamente impegnato sui Lavori Pubblici per le incombenze legate alla gestione del vincolo paesaggistico presente su una parte del territorio aviglianese. Quanto messo in atto ha fatto registrare un sensibile calo dei tempi medi di istruttoria, sebbene restano presenti le criticità legate all'enorme sproporzione tra la quantità di istanze e il numero del personale preposto all'istruttoria delle stesse. È stata altresì aggiornata la modulistica presente sul Sude ed implementate alcune sezioni sullo sportello unico digitale per l'edilizia, al fine di rispondere alle esigenze derivanti dalle novità introdotte dal superbonus 110%.

I procedimenti relativi ai lavori pubblici hanno subito anche essi un incremento in termini di quantità, dovuto alla partecipazione a numerosi bandi, sia di respiro nazionale (incluso il PNRR) che regionale, molti dei quali hanno visto il Comune di Avigliano beneficiario dei finanziamenti richiesti e attivati.

Le attività richieste dai numerosi procedimenti sui LL.PP. generano costantemente situazioni di difficoltà legate alla carenza di personale in proporzione al numero dei procedimenti ed alla complessità degli stessi. Occorre sottolineare che le attività legate all'esecuzione dei contratti ed agli adempimenti finalizzati alla rendicontazione delle stesse, determinano motivo di affanno e difficoltà, in particolare per gli adempimenti legati alle opere finanziate dal PNRR il cui monitoraggio e rendicontazione è assoggettato alla piattaforma Regis.

A riguardo, è stata espletata una procedura comparativa che ha consentito l'individuazione di un tecnico esperto da utilizzare specificatamente sui procedimenti finanziati dal PNRR, contrattualizzato dal 12 luglio 2023, con oneri a carico del Programma Operativo Complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020. Lo stesso, unitamente all'ulteriore esperto selezionato dal Settore II, ha consentito un miglioramento nell'espletamento della attività di monitoraggio, rendicontazione ed implementazione dei dati sul sistema Regis, nonché un costante aggiornamento sulle modifiche normative e sugli adempimenti che, periodicamente, vengono fissati dai ministeri di riferimento.

È, altresì, in itinere ulteriore procedura comparativa per il conferimento di incarico professionale a tecnico esperto con oneri a carico delle disponibilità assegnate al Comune di Avigliano nell'ambito del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Progetto "Professionisti al Sud", per l'attuazione del PNRR e della politica di coesione.

La manutenzione della viabilità comporta numerose sollecitazioni da parte dei cittadini, anche a causa della significativa estensione della rete stradale insistente sul territorio di Avigliano. L'ufficio molto spesso è chiamato ad effettuare sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione del manto stradale, ed a individuare soluzioni che eliminino l'esposizione a rischi da parte di automobilisti e pedoni, compatibilmente con le esigue risorse del bilancio. Entro certi limiti, l'attività di manutenzione meno

invasiva viene gestita attraverso l'ausilio del personale dell'Ente impiegato nelle attività esterne ed in forza al Settore III.

Relativamente al servizio SUAP non si registrano particolari criticità: lo stesso può fare affidamento su due unità di personale, dipendenti a tempo pieno del Comune, ma in forza al settore III per il 33% del tempo di lavoro (il restante 67% del tempo di lavoro è effettuato a favore del Settore II).

1.6.4 Settore IV – Ambiente - Protezione civile - Patrimonio

Nell'aprile del 2021, con l'approvazione del nuovo macromodello dell'Ente ha avuto avvio, fra gli altri, il Settore IV, con le competenze ad esso affidate relativamente a:

- Servizio Ambiente e gestione dei rifiuti;
- Gestione, manutenzione e custodia dei cimiteri
- Servizio di protezione civile
- Servizio salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Servizio gestione, manutenzione e custodia del patrimonio mobiliare e immobiliare
- Servizio di illuminazione pubblica
- Servizio di manutenzione degli edifici scolastici.

La maggiore criticità riscontrata nella gestione del Settore attiene alla carenza di personale tecnico rispetto al numero di servizi da gestire, alla vastità e alla eterogeneità del territorio comunale, alla consistente mole di lavoro che il settore è chiamato a svolgere. Basti pensare che da aprile 2021 a dicembre 2022, il Settore IV si è avvalso, oltre che del suo Responsabile, di solamente due unità di personale tecnico con profilo di Istruttore, part time al 50%, che impegnate nella gestione dei succitati servizi pubblici locali a carattere continuativo sono riuscite a soddisfare solo parzialmente e, a volte, solo marginalmente le domande di intervento e le richieste di gestione pratiche di competenza del settore.

Ulteriore criticità del Settore è rappresentata dalla necessità di dover gestire taluni appalti pubblici, di competenza. Fra questi due importanti interventi di costruzione di nuovi loculi, uno nel Cimitero di Avigliano centro, l'altro nel Cimitero di Lagopesole, un intervento di demolizione e ricostruzione di un edificio scolastico, un importante intervento di consolidamento di un tratto di strada all'interno del centro cittadino, l'intervento di riqualificazione della villa comunale di Avigliano centro gestito in qualità di RUP da un dipendente assegnato al Settore IV e, infine, un importante intervento di manutenzione straordinaria dell'ex edificio scolastico in Viale XVIII Agosto.

Anche la gestione della fase pandemica da COVID-19 ha costituito una criticità e un motivo di preoccupazione nella gestione delle attività in capo al Settore IV, non solo perché si è dovuto necessariamente adottare un piano di lavoro con il personale che è stato impegnato parzialmente, a rotazione, in modalità "lavoro agile" da casa, ma anche perché si è dovuto provvedere alla gestione di tutti i servizi di assistenza a domicilio (distribuzione farmaci, alimenti, kit per la raccolta differenziata porta a porta, etc.) svolti con l'ausilio e grazie al lavoro dei volontari della Protezione Civile di Avigliano – "Gruppo Lucano", con il quale il Comune è convenzionato, e alla gestione delle numerose pulizie e sanificazioni straordinarie, eseguite nei locali comunali e nelle scuole.

A fine anno 2022, in seguito a concorso pubblico indetto dal Comune di Avigliano, sono state assunte a tempo pieno e indeterminato N.2 unità di personale con profilo di Istruttore tecnico, di cui N. 1 unità assegnata al Settore III e N. 1 unità assegnata al Settore IV.

Grazie all'unità lavorativa assegnata al Settore IV, si è potuto in breve tempo migliorare la gestione post-intervento di chiusura delle Discarica comunale di Serra Le Brece, eseguire numerosi interventi manutentivi al patrimonio comunale e alle scuole, gestire con la dovuta perizia ed attenzione le fasi di realizzazione dei lavori pubblici di competenza del Settore, nonché chiudere diverse procedure di rendicontazione di appalti pubblici gestiti dall'ente negli anni precedenti. Tale unità lavorativa a settembre 2023 ha rassegnato le proprie dimissioni, in quanto vincitore di concorso pubblico presso un altro ente. Sebbene, l'amministrazione comunale abbia prontamente provveduto ad assumere nuovo personale in sua sostituzione, l'avvicendamento dello stesso nel Settore IV ha creato inevitabili

rallentamenti nell'attività lavorativa.

In seguito alla cessazione, invece, di una delle due unità lavorative con contratto part time, l'amministrazione comunale ha programmato lo scorrimento della propria graduatoria di concorso, consentendo la sostituzione di tale unità lavorativa part time con unità lavorativa assunta con contratto di lavoro a tempo pieno. Tanto al fine di garantire una gestione ottimale e piena dei servizi assegnati al Settore.

1.6.5 Polizia Locale

Nel corso del mandato il Corpo di Polizia locale è stato caratterizzato da impattanti movimenti di personale, soprattutto in entrata grazie ai concorsi indetti dall'Ente e alle assunzioni conseguentemente effettuate. È stato, dunque, registrato un significativo numero di assunzioni a favore del Corpo, che ha consentito di garantire un servizio costante e capillare, pur caratterizzato da notevole impegno da parte degli operatori in servizio.

Si evidenzia che la necessità di mantenere un numero di operatori, appartenenti all'Area Istruttori (Agenti ed Ispettori di Polizia Locale), minimo e sufficiente, risulta condizione imprescindibile per la garanzia dei presidi presso i plessi scolastici e per la costante apertura del presidio fisso della Delegazione Comando sita in Loc. Lagopesole, oltre che per la garanzia dell'effettuazione di un costante servizio di pattugliamento del territorio.

La sicurezza pubblica ed il controllo del territorio si confermano, specificatamente in un territorio caratterizzato da ampia estensione geografica e fortissima frammentazione degli agglomerati urbani come quello di Avigliano, un fenomeno da attenzionare, percepito dalla cittadinanza come prerogativa indissolubile per la pacifica convivenza dei cittadini.

Il Corpo di Polizia Locale di Avigliano (PZ), nell'espletamento delle funzioni attribuite, ha perseguito un monitoraggio continuo del territorio comunale al fine di contrastare eventuali illeciti di natura penale, amministrativa o derivanti da violazioni di Leggi, Regolamenti, Codice della Strada.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Sia all'inizio (rendiconto 2019) che alla fine (anno 2022 risultante da Rendiconto approvato nel 2023) del periodo in considerazione, risultano rispettati tutti i parametri preposti alla rilevazione della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Negli anni del mandato, dunque, il Comune di Avigliano **non ha evidenziato** criticità né rispetto ai parametri di cui al Decreto ministeriale 28 dicembre 2018, né rispetto ai parametri di cui al Decreto ministeriale 4 agosto 2023.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario risultanti dai rendiconti di gestione approvati.

Parametri deficitarietà strutturale	2020	2021	2022
Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%	NO	NO	NO
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente - minore del 22%	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	SI	NO	SI
Debiti in corso di riconoscimento ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	NO	SI	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	NO	NO	NO

PARTE II - ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

1. Attività Normativa

1.1. Regolamenti Comunali

Sono stati approvati con la competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267/2000, i seguenti Regolamenti comunali:

1. **Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, approvato con DCC n. 64 del 30/12/2020
2. **Regolamento del canone di concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche destinate a mercati**, art. 1, comma 837, legge 27 dicembre 2019, n. 160, approvato con DCC n. 65 del 30/12/2020
3. **Regolamento comunale sulla istituzione della figura del "Garante della Persona con disabilità"**, approvato con DCC n. 1 del 12/02/2021
4. **Regolamento della Consulta comunale per le attività produttive ed economiche del Comune di Avigliano**, approvato con dcc n. 18 del 31/05/2021
5. **Regolamento per la locazione e la concessione in uso di immobili comunali alle associazioni per sedi o per lo svolgimento della propria attività**, modificato con DCC n. 24 del 30/06/2021
6. **Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti – TARI**, approvato con DCC n. 28 del 30/06/2021
7. **Regolamento comunale di disciplina della determinazione delle sanzioni amministrative previste all'art. 37 del D.P.R. 328/2022 e s.m.i.**, approvato con DCC n. 35 del 29/07/2021
8. **Regolamento comunale per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale agli atti del Comune**, approvato con DCC n. 51 del 30/12/2021
9. **Regolamento comunale del servizio economato**, modificato con dcc n. 52 del 30/12/2021 (approvato con dcc n. 66 del 30/12/2020)
10. **Regolamento comunale per le riprese audio-video e la diffusione in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale**, approvato con DCC n. 6 del 28/03/2022
11. **Regolamento comunale per lo svolgimento in videoconferenza del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale**, approvato con DCC n. 7 del 28/03/2022
12. **Regolamento comunale del Consiglio dei ragazzi**, approvato con DCC n. 8 del 28/03/2022
13. **Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)**, approvato con DCC n. 9 del 29/04/2022
14. **Regolamento comunale di contabilità armonizzata**, approvato con DCC n. 26 del 31/10/2022
15. **Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti – TARI**, modificato con DCC n. 37 del 27/12/2022
16. **Regolamento per l'assegnazione di aree per insediamenti artigianali, industriali e commerciali**, approvato con DCC n. 5 del 27/04/2023.

Sono stati approvati con la competenza del Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 267/2000, i seguenti Regolamenti comunali:

17. **Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro e della presenza in servizio del personale dipendente del Comune di Avigliano**, approvato con DGC n. 106 del 27/09/2021
18. **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi**, approvato con DGC n. 18 del 03/03/2021
19. **Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione**, approvato con DGC n. 19 del 03/03/2021
20. **Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivo per le funzioni tecniche**, approvato con DGC n. 20 del 03/03/2021
21. **Regolamento sui criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa e per la graduazione della retribuzione di posizione**, approvato con DGC n. 35 del 23/03/2021
22. **Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione della performance**, approvato con DGC n. 53 del 28/04/2021
23. **Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra-istituzionali al personale dipendente**, approvato con DGC n. 162 del 30/12/2021
24. **Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione**, approvato con DGC n. 19 del 03/03/2021, modificato con DGC n. 46 del 20/04/2021, modificato con DGC n. 32 del 04/04/2022
25. **Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG)**, approvato con DGC n. 10 del 03/02/2023
26. **Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma**, approvato con DGC n. 18 del 16/02/2023
27. **Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione**, modificato con DGC n. 46 del 20/04/2023
28. **Regolamento per il funzionamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo**, approvato con DGC n. 6 del 27/04/2023
29. **Regolamento del corpo di polizia locale**, approvato con DGC n. 7 del 27/04/2023
30. **Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione alle norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali**, approvato con DGC n. 8 del 27/04/2023
31. **Regolamento comunale per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche**, approvato con DGC n. 139 del 30/11/2023

1.2. Statuto

Ad inizio mandato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12/02/2021 sono state apportate modifiche allo Statuto comunale, attraverso l'introduzione della figura del Presidente (e del vice Presidente) del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 39, comma 1, ultimo periodo, del D.lgs. 267/2000.

2. Attività Amministrativa

2.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni degli Enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge 7 Dicembre 2012, n. 213 e la relativa attuazione rappresenta un meccanismo di attuazione e di controllo delle decisioni, idoneo, altresì, a rappresentare uno degli strumenti utili per prevenire il rischio di corruzione, come disciplinato all'interno dell'aggiornamento annuale degli strumenti di pianificazione delle strategie di prevenzione della corruzione (PTPCT, odierna Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO), puntualmente adottati da questo civico Ente.

Il sistema dei controlli si inserisce, altresì, nel ciclo della performance di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 150/2009 ed è diretto ad assicurare un sistema coerente ed efficace di programmazione, monitoraggio e misurazione oltre che di rendicontazione dei risultati dell'ente e delle risorse umane dell'organizzazione pubblica.

I soggetti coinvolti per i controlli sono:

- il Segretario Generale
- il Responsabile del Settore Finanziario
- i Responsabili apicali di Settore dell'Ente, ciascuno per quanto di competenza
- il Nucleo di Valutazione
- il Revisore dei conti.

La disciplina dei controlli interni è contenuta nell'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale N.7 del 15.02.2013 e delinea l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento delle seguenti tipologie di controlli interni:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa: esercitato dal Responsabile del Servizio cui compete l'emanazione dell'atto e, attraverso specifico parere, è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti, attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria, nonché del parere di regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria; (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo sugli equilibri finanziari: esercitato abitualmente dal Responsabile dei Servizi Finanziari con la vigilanza dell'Organo di revisione ed è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).
- controllo successivo di regolarità amministrativa: svolto sotto la direzione del Segretario Generale/Comunale con l'obiettivo di contribuire a rendere omogenei i comportamenti tra le diverse strutture dell'Ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti e, dunque, a migliorare la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi. Viene effettuato su
 - 1) determinazioni di impegno di spesa, contratti e altri atti amministrativi, in misura non inferiore al 10 per cento
 - 2) tutti gli atti di valore superiore a 10.000,00 euro,
 - 3) determinazioni a contrarre
 - 4) atti di conferimento di incarichi
 - 5) tutti gli atti per i quali il segretario comunale ritiene necessario o opportuno, anche ai fini della lotta alla corruzione, effettuare una verifica

2.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il controllo di gestione è effettuato dagli Uffici comunali con il supporto del Nucleo di valutazione.

Per tale controllo si assume come parametro il Piano della Performance ed il Piano annuale degli Obiettivi, unitamente al Piano esecutivo di gestione.

Al termine di ciascun esercizio i Responsabili di Settore rendono una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'attività svolta da ciascun Responsabile apicale in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa realizzata, sia alla verifica degli obiettivi e dei programmi assegnati in termini di Performance dell'Ente.

2.1.2 Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è volto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari e monitora costantemente il permanere degli equilibri finanziari.

Con le deliberazioni sotto elencate l'Amministrazione Comunale ha accertato e dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio rilevando che il Comune di Avigliano si è sempre trovato in una situazione di equilibrio per quanto concerne la gestione di competenza, di cassa e residui di bilancio e la consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/07/2021
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 02/08/2022
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 03/08/2023

Dalla lettura degli Atti amministrativi sopra elencati è possibile rilevare che nel corso del mandato Amministrativo non sono state mai rilevate situazioni tali da poter pregiudicare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, neanche di scarsa rilevanza, quale conseguenza di una gestione oculata e prudente, improntata al rispetto dei principi sanciti dall'ordinamento.

2.1.3 Riconoscimento fuori bilancio

Con le deliberazioni sotto elencate l'Amministrazione Comunale ha provveduto al puntuale riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 30/11/2020 - Importo debito riconosciuto euro 208.918,61 (da sentenza esecutiva)
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 27/07/2021 - Importo debito riconosciuto euro 58.470,00 (da sentenza esecutiva)
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 23/11/2022 - Importo debito riconosciuto euro 18.067,55 (da sentenza esecutiva)

2.1.4 Controllo successivo di regolarità amministrativa

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è governato dagli *indicatori* di seguito riportati, individuati dal citato Regolamento comunale:

- a) rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'ente;
- b) correttezza e regolarità delle procedure;
- c) rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- d) correttezza formale nella redazione dell'atto;
- e) completezza dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- f) conformità agli atti di programmazione e di indirizzo, nonché alle direttive interne.

Tali indicatori sono puntualmente aggiornati attraverso le misure previste negli strumenti di pianificazione delle strategie di prevenzione della corruzione: pertanto, nell'ambito del controllo successivo viene, altresì, specificamente verificato il rispetto di dette misure.

Per gli atti controllati viene compilato specifico report contenente l'elenco degli atti con l'eventuale indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o dell'assenza delle stesse.

Con apposita Direttiva del Segretario Generale (N.3/2021 - prot. 13798 del 02 settembre 2021) è stata fornita la chiave di lettura dei suddetti **indicatori** che governano il controllo successivo di regolarità amministrativa, attraverso la somministrazione di una batteria di **check-list** (successivamente integrata) riguardante i seguenti atti:

1. Determinazioni di affidamento di servizi, lavori e forniture
2. Determinazioni di affidamento di incarico professionale
3. Contratti
4. Determinazioni di impegno spesa
5. Ordinanze
6. Atti di liquidazione

È stata, altresì, individuata la struttura di audit, quale Ufficio di supporto alle attività di controllo della regolarità amministrativa nella fase successiva alla formazione degli atti, e sono stati designati a farne parte una unità di personale per ogni Settore comunale.

Nell'ambito della Relazione annuale sulle risultanze del controllo, viene redatto apposito Referto risultano le seguenti informazioni:

- a) il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
- b) gli eventuali rilievi sollevati ed il loro esito;
- c) le osservazioni su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, che il Segretario ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili;
- d) le analisi riepilogative e le eventuali indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

Le risultanze del controllo vengono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti e agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione ed al Consiglio comunale.

Qualora rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, la normativa nazionale e locale in materia prevede che il Segretario trasmetta la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

2.1.5 Controllo strategico

Il controllo strategico, come disposto dall'art.147 ter del D.Lgs.n.267/2000, è obbligatorio per i Comuni superiori ai 15.000 abitanti. In questo Ente, pertanto, non ricorre.

2.1.6 Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147 quater del Tuel)

Il Controllo sulle società partecipate non quotate, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 5, del Tuel si applica solo ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Le partecipazioni societarie del Comune, in ragione del ridotto valore percentuale della quota detenuta dall'ente in rapporto al capitale sociale, non configurano un collegamento tra il Comune e la società tale

da determinare il controllo richiesto dalla legge.

L'amministrazione, attraverso il Responsabile del Settore Finanziario, sulla base dell'annuale deliberazione della Giunta Comunale con la quale vengono individuati gli enti e le società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica da includere nel perimetro e nell'ambito di consolidamento, ha provveduto, acquisendo il prescritto parere dell'organo di revisione, alla ricognizione e revisione annuale delle partecipazioni societarie al 31 dicembre detenute dal Comune di Avigliano, ex art. 20 c.1 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, alla redazione annuale del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 147 quater, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e all'aggiornamento periodico dei dati sulla apposita piattaforma del MEF.

Tali attività sono consultabili al seguente link [SOCIETÀ PARTECIPATE \(servizipubblicaamministrazione.it\)](https://servizipubblicaamministrazione.it)

Sistema di controllo e rilevazioni su società ed organismi partecipati				
Tipologia	2020	2021	2022	2023
Definizione del G.A.P. e perimetro di consolidamento	G.A.P. 2020 DGC n.104 del 21/09/2021	G.A.P. 2021 DGC n.105 del 20/10/2022	G.A.P. 2022 DGC n.137 del 20/12/2022	G.A.P. 2023 DGC n.152 del 21/12/2023
Ricognizione società partecipate	DCC n.44 del 30/12/2021	DCC n.33 del 27/12/2022	DCC n.37 del 21/12/2023	Entro il 31.12.2024
Bilancio consolidato	DCC n.39 del 05/11/2021	DCC n.32 del 23/11/2022	DCC n.24 del 19/10/2023	Entro il 30.09.2024
Accantonamenti in avanzo amministrazione perdite di società partecipate	NO	NO	SI	----

2.2. Personale

Con il nuovo modello organizzativo approvato nella primavera del 2021, sono state ridefinite le Unità organizzative di massimo livello, unitamente ai ruoli e alle funzioni del personale apicale ad esse proposto, nonché di tutto il personale dell'Ente assegnato a ciascuna Unità.

Per effetto di tale riorganizzazione l'amministrazione comunale ha potuto delineare ed attuare programmi assunzionali coerenti con le esigenze degli Uffici e con le istanze dell'utenza cittadina destinataria dei servizi. Infatti, uno dei principali obiettivi dell'amministrazione uscente è stato quello di provvedere all'efficientamento della macchina amministrativa, attraverso una totale riorganizzazione della struttura. È stato, così, garantito all'Ente un modello organizzativo adeguato alle proprie reali necessità, mediante la pianificazione e la puntuale attuazione di tutte le assunzioni programmate con l'annuale Piano dei fabbisogni del personale, nel rigoroso rispetto dei limiti di spesa definiti dalla normativa vigente in materia. Si evidenziano di seguito le operazioni che sono state realizzate.

2.2.1 Assunzioni

ANNO	Concorsi realizzati
2020	Assunzione <u>a tempo determinato</u> part-time di n.1 autista addetto alla conduzione di automezzi complessi- cat. B1 ex 16 L. 56/87
2021	Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n.4 unità nel profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale - cat. C1
	Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno di n.2 unità nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo - cat. C1
2022	Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno di n.2 unità nel profilo professionale di Istruttore Tecnico - cat.C1
	Procedura di interpello per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n.1 unità nel

	profilo professionale di Istruttore Direttivo di Vigilanza - cat. D1 (da elenchi idonei Asmel di cui all'art.3bis D.L. n.80/2021)
2023	Assunzione ex art. 16 L.56/87 di N.1 unità a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di Operatore esecutivo

ANNO	Procedure per lo scorrimento da graduatorie proprie
2021	N.2 unità - Scorrimento graduatoria - profilo professionale di Istruttore Amministrativo - cat. C1
2022	N.2 unità - Scorrimento graduatoria - profilo professionale di Istruttore Amministrativo - cat. C1 N.1 unità a tempo determinato - Scorrimento graduatoria - profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale - cat. C1
2023	N.2 unità a tempo determinato - Scorrimento graduatoria - profilo professionale di Istruttore Tecnico
2024	N.1 unità - Scorrimento graduatoria - profilo professionale di Istruttore Tecnico

ANNO	Nr. e tipologie procedure per utilizzo di altre graduatorie
2021	N.1 unità - Assunzione mediante utilizzo e scorrimento di graduatoria approvata dal Comune di Laurenzana per l'assunzione di Istruttore Direttivo contabile - cat. D1

ANNO	Nr. e tipologie procedure per la stabilizzazione del personale
2023	N.1 unità - Stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno - Funzionario Assistente Sociale N.1 unità - Stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno - Operatore servizi tecnico-manutentivi

A seguito di dette procedure sono state effettuate, pertanto, le seguenti assunzioni a tempo determinato e indeterminato nel corso del mandato amministrativo:

ANNO	Ex Categoria/Area	Profilo	Nr. assunzioni
2020	ex cat. B- Operatore esperto	autista di automezzi complessi	1 t.d.
2021	ex cat. D- Funzionari ed EQ	Istruttore direttivo contabile	1
	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Polizia Locale	4
	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Amministrativo	4
	ex cat. D- Funzionari ed EQ	Istruttore Direttivo di Vigilanza	1
2022	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Polizia Locale	1 t.d.
	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Tecnico	2
	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Amministrativo	2
	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Polizia Locale	1 t.d.
	ex cat. D- Funzionari ed EQ	Funzionario Assistente Sociale	1
2023	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Tecnico	2 t.d.
	ex cat. B- Operatore esperto	Operatore servizi tecnico-manutentivi	1
	ex cat. A- Operatore	Operatore esecutivo	1
	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Tecnico	1
2024	ex cat. C- Istruttori	Istruttore Tecnico	1 t.d.

Il Comune di AVIGLIANO rientra tra i Comuni con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia; da ultimo, con riferimento alla spesa di personale anno 2022 e alla media delle entrate correnti del triennio 2020-2022, il rapporto è pari a 25,58%.

Ai Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, come il Comune di AVIGLIANO, è riconosciuta

una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia, come riportato nella Tabella 2 del D.P.C.M. 17/03/2020, calcolato sulla spesa di personale 2018.

L'Organo di revisione dell'Ente, nel corso del mandato, ha sempre verificato, attestato e asseverato:

- la coerenza del programma triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e con il principio di contenimento della spesa ai sensi dell'articolo 1, commi 557, 557-quater, della legge 296/2006;
- la corretta quantificazione del valore soglia di riferimento sulla base di principi e criteri di omogeneità;
- il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e, dunque, la sostenibilità finanziaria della spesa di personale, sia a tempo indeterminato.

2.2.2 Cessazioni

Di seguito si riportano altresì il numero di cessazioni verificatesi nel corso del mandato amministrativo:

ANNO	Categoria	Profilo	Nr. cessazioni
2020	A	Operatore ecologico	2
	B	Operatore ecologico	2
	B	Esecutore amministrativo	1
	C	Istruttore amministrativo	2
2021	C	Istruttore amministrativo	1
	C	Istruttore <i>Ispettore</i> Polizia Locale	1
	D	Istruttore direttivo amministrativo	1
2022	A	Custode cimiteriale	1
	B	Esecutore amministrativo	2
	C	Istruttore contabile	1
	C	Istruttore amministrativo	1
	C	Istruttore di vigilanza	2
2023	C	Istruttore amministrativo	1
	C	Istruttore tecnico	3
	C	Istruttore Polizia Locale	1
	A	Operatore ecologico	1
2024	C	Istruttore tecnico	2
	C	Istruttore di Polizia Locale	1

La maggior parte delle cessazioni sono dovute a pensionamenti, solo n. 4 cessazioni derivano da dimissioni volontarie per effetto di assunzioni presso altre amministrazioni in seguito a concorsi pubblici.

Prospetto di raffronto assunzioni/cessazioni

ANNO	Categoria	Nr. Assunzioni	Nr. Cessazioni	Saldo
2020	A	1	2	
	B		3	
	C		2	
Totale				-6
2021	D	1	1	
	C	8	2	
Totale				+6
2022	D	1		
	C	6	4	
	B		2	
	A		1	
Totale				0

2023	D	1		
	C	2	5	
	B	1		
	A	1	1	
Totale				-1
2024	C	2	3	
Totale				-1

Il saldo rappresenta la forbice tra cessazioni ed assunzioni da cui si evince come sia stato garantito il turn over del personale (le assunzioni sono state sostanzialmente pari alle cessazioni).

Per quanto riguarda la composizione per sesso del personale assunto durante il mandato, dal prospetto sotto riportato è possibile rilevare:

Anno	Categoria	Sesso	
		Maschi	Femmine
2020	A	1	0
2021	D	0	1
	C	4	4
2022	D	1	0
	C	4	2
2023	D	0	1
	C	1	1
	B	1	0
	A	0	1
2024	C	0	2
Totale		12	13

Anche in termini di pari opportunità è possibile rilevare un numero quasi equivalente di donne assunte rispetto agli uomini, così come la consistenza finale del personale, nella sottostante tabella, rileva, al termine dell'esercizio 2023, una percentuale di personale di sesso femminile del 46,5% del totale dipendenti.

Anno	Nr. complessivo dipendenti	Sesso	
		Maschi	Femmine
2020	38	22	16
2021	46	25	21
2022	46	27	19
2023	43	23	20

In merito alle fasce di età del personale assunto nel corso del mandato si evidenzia quanto segue:

Anno	Categoria	Età media
2020	B	40
2021	D	41
	C	32
2022	D	30
	C	36
2023	D	32
	C	35
	B	43
	A	42

Osservazioni: la diminuzione dell'età media del personale dipendente ha apportato un beneficio in termini di efficientamento dei processi lavorativi, in particolar modo nell'ambito del digitale e dell'utilizzo degli strumenti e delle procedure informatiche.

La razionalizzazione della dotazione organica e l'organizzazione degli uffici, è stata effettuata annualmente nell'ambito della programmazione annuale e triennale del personale.

Nell'ambito della periodica valutazione delle eventuali eccedenze di organico, è sempre risultato che la dotazione del personale del Comune di Avigliano è in linea con quanto disposto dalla normativa vigente.

Infatti, il Comune di AVIGLIANO risulta avere un rapporto dipendenti/popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti / popolazione per classe demografica definito dal DM 18 novembre 2020, che per i Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti prevede un rapporto medio di **1 dipendente** per ogni **166 abitanti**; tale dato determina per il **Comune di AVIGLIANO**, che al 31/12/2023 conta n. **10.723 abitanti**, una quota teorica di dipendenti pari a circa n. 66 unità, contro gli effettivi dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 01.01.2024, pari a n. 40 unità.

Per quanto attiene agli aspetti organizzativi del personale, nel corso del mandato amministrativo sono state adottate le seguenti Deliberazioni di Giunta comunale:

- D.G.C. n. 19 del 03 marzo 2021 **Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione** modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 20 aprile 2021. Modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 04 aprile 2022
- D.G.C. n. 33 del 17 marzo 2021 nuovo **Modello Organizzativo Comune di Avigliano**
- D.G.C. n. 35 del 23 marzo 2021 **Regolamento criteri conferimento e pesatura P.O.**
- D.G.C. n. 53 del 28 aprile 2021 nuovo **Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione delle performance**
- D.G.C. n. 106 del 27 settembre 2021 **Regolamento comunale per la disciplina dell'orario di lavoro e della presenza in servizio**
- D.G.C. n. 161 del 30.12.2021 **Codice di Comportamento dei Dipendenti, Collaboratori e Consulenti del Comune di Avigliano**
- D.G.C. n. 162 del 30.12.2021 **Regolamento comunale per la disciplina delle INCOMPATIBILITÀ e la definizione dei CRITERI per il CONFERIMENTO e l'AUTORIZZAZIONE di INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI al PERSONALE dipendente**
- D.G.C. n.18 del 16.02.2023 **Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma**

Gli stessi si sono resi necessari al fine di adeguare il nuovo assetto organizzativo comunale, attuato attraverso la revisione delle strutture operative di massimo livello e l'impiego di nuove risorse umane al fine anche di garantire il miglioramento delle prestazioni rese.

In materia di contrattazione integrativa decentrata sono stati sottoscritti i contratti decentrati di seguito indicati, ciascuno corredato dalla relativa relazione tecnica illustrativa ed economica-finanziaria e dalla certificazione del Revisore dei Conti:

- ❖ CCDI Parte economica Fondo anno **2020**
- ❖ CCDI Parte Giuridica e Parte Economica **2021-2023**
- ❖ CCDI Parte economica Fondo anno **2022**
- ❖ CCDI Parte Giuridica e Parte Economica **2023-2025**

2.3. Lavori Pubblici

Di seguito si riportano gli interventi, suddivisi per settore di competenza ed annualità:

Settore III - Urbanistica - Edilizia - LL.PP.			
Anno 2020 - OPERE LL.PP.			
INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO (€)	STATO
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACCESSIBILITÀ E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA "T. CLAPS" DI LAGOPESOLE - AVIGLIANO (COD. 760070409);	miur - mutui bei 2018	412.300,00	IN CORSO
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACCESSIBILITÀ E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI LAGOPESOLE - AVIGLIANO (COD. 760070012);	miur - mutui bei 2018	750.911,05	IN CORSO
AVVISO PUBBLICO N. 8008 PUBBLICATO IN DATA 28 MARZO 2018: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA, COMPRESA LA RELAZIONE GEOLOGICA, E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, VIA TOMMASO MORLINO, FRAZIONE SANT'ANGELO DI AVIGLIANO, IDENTIFICATA CON IL CODICE 076007410	Fondi ministeriali	€ 161.539,59	CONCLUSO
AVVISO PUBBLICO N. 8008 PUBBLICATO IN DATA 28 MARZO 2018 PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ENTI LOCALI DI VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA E PROGETTAZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA, COMPRESA LA RELAZIONE GEOLOGICA, LE NECESSARIE INDAGINI, E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER L'ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA, CORPO MENSA, SILVIO SPAVENTA FILIPPI, IN VIA AGESILAO MILANO, AVIGLIANO, IDENTIFICATA CON IL CODICE 0760070699, CODICE CUP I18E18000090001	Fondi ministeriali	68.750,00	CONCLUSO
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CONDUZIONE, ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING	Privati	10.370.000,00	IN CORSO
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI	Fondi regionali	212.530,00	CONCLUSO
SPORT E PERIFERIE - RIGENERAZIONE DELLA PALESTRA GEODETICA IN VIA GUIDO ROSSA - AVIGLIANO	Coni	160.000,00	CONCLUSO
TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - INFRASTRUTTURE VERDI". RIQUALIFICAZIONE VILLA DEL MONASTERO - CUP I15E20000570006	Fondi regionali	500.000,00	IN CORSO

Anno 2021 - OPERE LL.PP.			
INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO (€)	STATO
MESSA IN SICUREZZA DEL MARCIAPIEDE DI VIALE V. VERRASTRO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ALLA DELEGAZIONE COMUNALE DI LAGOPESOLE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PARCHEGGI DI PIAZZA AVIGLIANESI NEM MONDO"	Fondi ministeriali	180.000,00	CONCLUSO
FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DPCM DEL 17 LUGLIO 2020 - CONTRIBUTO AI COMUNI SITUATI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI - "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA VILLA COMUNALE DI AVIGLIANO" - CODICE CUP I17H21002750001 - ANNUALITÀ 2020-2021	Fondi ministeriali	91.778,76	CONCLUSO
FONDO "BASILICATA SI PROGETTA" EX ARTICOLO 4 DELLA L.R. 25/2020 E SS.MM.II.- PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO DORIA, PALAZZO PALOMBA E LARGO BELVEDERE	Fondi regionali	11.000,00	CONCLUSO
FONDO "BASILICATA SI PROGETTA" EX ARTICOLO 4 DELLA L.R. 25/2020 E SS.MM.II.- PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER L'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI TRAMITE LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX SCUOLA SITA AD AVIGLIANO IN VIALE XVIII AGOSTO	Fondi regionali	13.000,00	CONCLUSO
REDAZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DELLA SCUOLA "T. CLAPS" DI LAGOPESOLE - AVIGLIANO (PZ)	Fondi ministeriali	9.462,00	CONCLUSO
FONDO "BASILICATA SI PROGETTA" EX ARTICOLO 4 DELLA L.R. 25/2020 E SS.MM.II.- PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER L'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Fondi regionali	8.882,00	CONCLUSO
D.G.R. N. 69 DEL 10.2.2023 AVENTE AD OGGETTO "D.G.R. N. 875/2021 - ULTERIORE REVOCA DI CONTRIBUTO E RIPROGRAMMAZIONE RISORSE DI CUI ALLA L. 145/2018," LAVORI DI "REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO ORTO BOTANICO CON VIA GIACOMO LEOPARDI." CUP I11B23000000002;	Fondi regionali	€ 297.671,87	IN CORSO
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRADALE DEL TERRITORIO DI AVIGLIANO CENTRO E FRAZIONI	FONDI COMUNALI	200.000,00	CONCLUSO

Anno 2022 – OPERE LL.PP.			
INTERVENTO	Fonte FINANZIARIA	IMPORTO (€)	STATO
DGR 96/2022 REGIONE BASILICATA. BANDO SULLA "MISURA 7.2 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI. SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI OGNI TIPO DI INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELLE ENERGIE RINNOVABILI E NEL RISPARMIO ENERGETICO. 7.2.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI - AVVISO PICCOLI INVESTIMENTI". PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA FINALIZZATO ALL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MUNICIPIO DI AVIGLIANO	FONDI REGIONALI	44.342,25	CONCLUSO
DGR 97/2022 REGIONE BASILICATA. "BANDO MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - SOTTOMISURA 4.3: SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO SVILUPPO ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA - OPERAZIONE 4.3.1: SOSTEGNO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE NECESSARI ALL'ACCESSO AI TERRENI AGRICOLI". APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ RURALE ESISTENTE - STRADA "PAOLADOCE - CANESTRELLE"	FONDI REGIONALI	199.664,00	IN CORSO
DECRETO DEL M.I. 14.01.2022 PER ASSEGNAZIONE AI COMUNI DEL CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO PER GLI ANNI 2022 E 2023 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCALINATA DI COLLEGAMENTO TRA VIALE DELLA VITTORIA E VIA ITALIA SITA AD AVIGLIANO CENTRO	Fondo ministeriale	60.000,00	CONCLUSO
LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA PER LA SCUOLA VIA T. MORLINO, SITA NELLA FRAZIONE DI SANT'ANGELO	PNRR - M4C111.3	649.000,00	IN CORSO
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLASILO NIDO DI SARNELLI AVIGLIANO	PNRR - M4C111.1	366.000,00	IN CORSO
FSC BASILICATA -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO POLIVALENTE SITO AD AVIGLIANO.	FONDI REGIONALI	863.217,00	IN CORSO
FSC BASILICATA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA RITA LEVI MONTALCINI SITA AD AVIGLIANO	FONDI REGIONALI	300.000,00	IN CORSO
FSC BASILICATA - "COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE SITA ALL'INTERNO DEL MUNICIPIO DI AVIGLIANO" - APPALTO DI FORNITURA RELATIVO AL PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE SITA ALL'INTERNO DEL MUNICIPIO DI AVIGLIANO	FONDI REGIONALI	40.000	IN CORSO
PROGETTO PER IL "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL LAGO DI PIANO DEL CONTE" CODICE CUP I14J22000380001	FONDI REGIONALI	1.700.000,00	IN CORSO
5 AFFIDAMENTI DI PROGETTAZIONI DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA FINANZIATI DA "DPCM 17 DICEMBRE 2021 CHE ASSEGNA LE RISORSE DEL	FONDI ministeriali	72.000,00	CONCLUSO

FONDO CONCORSI DI PROGETTAZIONE E DI IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE PER LE ANNUALITÀ 2021 E 2022";			
PROGETTAZIONI ESECUTIVE DI "ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DESTINATO A SEDE COMUNALE", RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CONTRADA CEFALO" E "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA SCUOLA SILVIO S. FILIPPI" FINANZIATE DAL MINISTERO DELL'INTERNO;	FONDI MINISTERIALI	299.566,00	IN CORSO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO SOCIAL SPACE E DEL CAMPO SPORTIVO DI POSSIDENTE	Decreto 14/01/2022 del Ministero dell'Interno	90.000,00	CONCLUSO
FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DPCM DEL 17 LUGLIO 2020 - CONTRIBUTO AI COMUNI SITUATI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI - "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA VILLA COMUNALE DI AVIGLIANO - SECONDO STRALCIO" - CODICE CUP I12F22000920001 - ANNUALITÀ 2022-2023	Fondi Ministeriali	91.778,76	CONCLUSO
Anno 2023 - OPERE LL.PP.			
INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO (€)	STATO
MESSA IN SICUREZZA STRADA ED ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA CICLOPEDONALE LUNGO VIA GIACOMO LEOPARDI IN LAGOPESOLE"	PNRR	90.000,00	CONCLUSO
INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL MUNICIPIO DI AVIGLIANO	Fondi regionali	44.342,25	CONCLUSO
RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL SANTUARIO MADONNA DEL CARMINE IN AVIGLIANO	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2014-2020	32.000,00	CONCLUSO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PENSILINE PER IL TPL SUL TERRITORIO COMUNALE	Decreto 14/01/2022 del Ministero dell'Interno	30.000,00	CONCLUSO
DGR 53/2021 REGIONE BASILICATA. "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI PER LE AZIONI DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE PER I COMUNI DELLA BASILICATA 2021". "PROGETTO DEL PARCO GREEN SENSORIALE MULTIFUNZIONALE - RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DEL CAMPETTO DI VIA G.B. SACCO SITA AD AVIGLIANO CENTRO" CUP I12F2300036000	Fondi regionali	500.000,00	IN CORSO
REGIONE BASILICATA "L. N. 296/2006, ART. 1, CO. 321 - ASSEGNAZIONE RISORSE PER INTERVENTI AVENTI LE FINALITÀ DI CUI AI COMMI DA 134 A 138 DELLA L. 145/2018." - LAVORI PER LA "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'EX CAMPO SPORTIVO DI LAGOPESOLE" - CUP I15B23000000002	Fondi regionali	500.000,00	IN CORSO
DGR N. 697 DEL 03.11.2023 E DGR N. 715 DEL 07.11.2023 - LAVORI DI "RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL SANTUARIO MADONNA DEL CARMINE IN AVIGLIANO". - CUP I17J23000040002	Fondi regionali	302.000,00	IN CORSO
AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE BASILICATA RECANTE "CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO E/O L'AMPLIAMENTO DELLE RETI DI METANIZZAZIONE DEI COMUNI DELLA BASILICATA" - LAVORI DI "ESTENSIONE DELLA RETE GAS METANO	Fondi regionali	474.418,84	FINANZIATO - in attesa del disciplinare di finanziamento

ALLA CONTRADA BANCONE DI AVIGLIANO" - CUP I16I23000010002			
FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DPCM DEL 17 LUGLIO 2020 - CONTRIBUTO AI COMUNI SITUATI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI - "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA VILLA COMUNALE DI AVIGLIANO - SECONDO STRALCIO" - CODICE CUP I12F22000920001 - ANNUALITÀ 2023	Fondi Ministeriali	45.889,38	CONCLUSO

Settore IV - Ambiente - protezione civile e patrimonio

Anno 2021 - OPERE LL.PP.

INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO (€)	STATO
LAVORI DI "AMPLIAMENTO E REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DI AVIGLIANO CENTRO" - LOTTO FUNZIONALE 1 (REALIZZAZIONE DEL CORPO A, DEI CORPI E, F E G E DEL GIARDINO DEL RICORDO) - CUP: I14E21013480004 - CIG: 9042674AA4	€ 540.000,00 con mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti e € 240.000,00 con fondi comunali	€ 780.000,00	Prossimo all'ultimazione lavori
LAVORI DI "AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DI LAGOPESOLE - SECONDO STRALCIO" - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI. - C.U.P. : I14E21013620004 - CIG: 9042572679	€ 203.000,00 con depositi cauzionali da prenotazione loculi e € 260.000,00 con fondi comunali	€ 463.200,00	Prossimo all'ultimazione lavori
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI POSSIDENTE NEL COMUNE DI AVIGLIANO	Fondi ministeriali	750.000,00	IN CORSO

Anno 2022 - OPERE LL.PP.

INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO (€)	STATO
LAVORI DI "CONSOLIDAMENTO DI CORSO GARIBALDI" NEL CENTRO ABITATO DI AVIGLIANO - CUP: I17H21006520001	Statale, di cui al com. 134 dell'art. 1 della L. 145/2018 "Assegnazione contributi per investimenti per il periodo 2021-2034"	€ 290.000,00	IN CORSO

Anno 2023 - OPERE LL.PP.

INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO (€)	STATO
LAVORI PER IL "RECUPERO FUNZIONALE EX EDIFICIO SCOLASTICO VIALE XVIII AGOSTO" CODICE CUP I17G22000350001	Statale, assegnati con D.G.R. n. 735/2022 "D.G.R. 273/2021 - Assegnazione finanziamenti annualità 2023 di cui alla L. 145/2018."	€ 300.000,00	IN CORSO

Progetto di "RIQUALIFICAZIONE DI AMBITO ALLA CONTRADA SAN NICOLA", finanziato, nell'ambito delle azioni di mitigazione e compensazione ambientale, con proventi derivanti dall'esercizio del Parco eolico Potenza Pietragalla - di cui al Protocollo d'Intesa del 02/04/2012

2.4. Gestione del Territorio

Nella tabella sottostante vengono riportati alcuni dati relativi alla gestione del territorio:

Dati relativi alla gestione del territorio				
Annualità/tipologie	2020	2021	2022	2023
N. Titoli abilitativi edili	26	21	29	19
N. S.C.I.A.	74	121	125	84
N. C.I.L.A.	66	185	353	120
Tempi medi rilascio autorizzazioni	212	175	116	117

2.5. Gestione dei Rifiuti

Nell'ambito del "Servizio di Gestione Rifiuti", superando un affidamento temporaneo di un solo anno definito "ponte" e relative proroghe di piccoli periodi disposte con ordinanze sindacali, è stato portato a termine il lungo iter dell'affidamento del servizio in gestione associata, deliberato già nel 2011, anno in cui fu sottoscritto l'Accordo di programma tra la Regione Basilicata, l'allora MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), avente l'obiettivo di favorire nel territorio regionale la corretta ed efficace gestione dei rifiuti da imballaggio e delle frazioni merceologiche similari, nonché lo sviluppo della raccolta differenziata.

Infatti, con Avigliano comune capofila, è stato progettato, appaltato e dato avvio al nuovo servizio in forma associata di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani prodotti dal Sub-ambito "Basento Nord" - Comuni di Avigliano, Pietragalla, Ruoti e Vaglio Basilicata - CIG B0B8EB3A2C.

I principali steps compiuti dal 2018 ad oggi sono:

- con D.G.R. n. 1412 del 28 dicembre 2018 la Regione Basilicata, al fine di consentire ai comuni di individuare operatori economico comuni a cui affidare la gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, ha definito tre nuovi sub-ambiti, individuati in base alla prossimità territoriale:
 - ambito "Basento Centro", costituito dai Comuni di Anzi, Brindisi Montagna, Castelmezzano, Pietrapertosa e Pignola (comune capofila);
 - ambito "Basento Nord", costituito dai Comuni di Avigliano (comune capofila), Pietragalla, Ruoti e Vaglio Basilicata;
 - ambito "Nord Occidentale", costituito nella prima fase dal solo comune di Tito;
- il 17 luglio 2019 la Conferenza dei Sindaci del Sub-Ambito "Basento Nord" ha approvato la convenzione per la Gestione associata dell'appalto del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed è stato individuato il Comune di Avigliano - Ente capofila della gestione associata;
- il 19 gennaio 2021 la Conferenza dei Sindaci del Sub-Ambito Basento Nord ha approvato il progetto del Servizio in forma associata di Raccolta Differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani nei territori dei comuni associati di Avigliano, Pietragalla, Ruoti e Vaglio Basilicata;
- il 28 aprile 2021 con determinazione a contrarre n° 330/2021 il Responsabile del Settore IV del Comune di Avigliano, Ing. Nicola Margiotta, ha indetto la procedura di scelta del contraente finale cui affidare l'esecuzione del servizio in oggetto, demandando lo svolgimento della procedura di gara alla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA istituita presso l'Area Programma BASENTO BRADANO CAMASTRA, alla quale il Comune di Avigliano aveva aderito con DCC n. 3 del 9 marzo 2015;
- il 19 novembre 2022 con determinazione n. 1058/2022 di Rac. Gen. del 19/11/2022 il Responsabile del Settore IV del Comune di Avigliano, Ing. Nicola Margiotta, ha atto dell'aggiudicazione definitiva ed efficace in favore dell'operatore economico "CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP.", disposta dalla C.U.C. "Basento - Bradano - Camastra", con determinazione n. 51 di Racc. Gen., n. 51 di Racc. Sett., del 23 maggio 2022;
- in data 21 novembre 2022 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto, n. rep. 2160/2022, tra il Comune di Avigliano (capofila) e la ditta appaltatrice "CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP.";
- in data 1° giugno 2023 si è dato definitivamente dato avvio al servizio in forma associata.

Di seguito si riporta la percentuale della raccolta differenziata:

Risultati raccolta differenziata ente Quantità di rifiuti raccolti (Ton)				
Annualità	2020	2021	2022	2023
Tonnellate complessive	3.209,95	3.135,31	3.041,16	3.209,95
Raccolta differenziata	2.215,47	2.259,88	2.179,85	2.215,47
Percentuale racc. differenziata	69,02 %	72,08 %	71,68 %	69,02 %

2.6. Patrimonio cimiteriale

Nell'ambito del "Servizio di Custodia e Manutenzione del Patrimonio Cimiteriale" è stata riscontrata una forte criticità dovuta alla carenza di loculi disponibili per assicurare le sepolture nei cimiteri comunali e, in particolar modo, nel Cimitero di Avigliano centro dove il Comune, avendo già esaurito i loculi a sua disposizione, aveva, già a fine 2020, chiesto, ottenuto ed utilizzato in massima parte 150 loculi concessi in comodato d'uso dalla S.O.M.S. - Società di Mutuo Soccorso tra gli operai di Avigliano - all'interno della propria cappella.

Per superare le succitate difficoltà, l'Amministrazione comunale ha istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 4 febbraio 2021 un'apposita Task force composta da amministratori e dirigenti comunali, oltre che da membri della S.O.M.S., con il fine di mettere in campo una serie di azioni per assicurare alla cittadinanza loculi disponibili.

A partire da gennaio 2021 si è dato avvio ad un nuovo appalto di servizi, affidato a ditta esterna specializzata per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, con il quale sono state programmate ed eseguite nel triennio 2021-2023 oltre 120 operazioni/anno tra estumulazioni, esumazioni e traslazioni.

In più sono stati progettati, appaltati ed eseguiti lavori di costruzione di nuovi loculi, sia nel Cimitero di Avigliano centro, che nel Cimitero di Lagopesole.

Nello specifico

- nel Cimitero di Avigliano centro è stato eseguito un progetto per la costruzione di 280 nuovi loculi e 124 nuove cellette ossario, di importo complessivo pari a € 780.000,00, finanziato per € 540.000 mediante accensione di un mutuo a fine del 2021 presso la Cassa Depositi e Prestiti e per € 240.000 con fondi comunali mediante applicazione dell'avanzo libero;
- nel Cimitero di Lagopesole è stato eseguito un progetto di ampliamento per la costruzione di 190 nuovi loculi e 120 nuove cellette ossario, di importo complessivo pari a € 463.200,00, finanziato per € 203.200,00 da depositi cauzionali (prenotazioni di loculi) e per € 260.000,00 da fondi comunali mediante applicazione dell'avanzo libero.

2.7. Patrimonio mobiliare ed immobiliare

Nell'ambito del "Servizio di Gestione del Patrimonio mobiliare ed immobiliare", con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 30 giugno 2021 sono state apportate modifiche ed è stato, quindi, riapprovato il "Regolamento comunale per la LOCAZIONE e la CONCESSIONE IN USO di immobili comunali alle ASSOCIAZIONI".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 172 del 30 dicembre 2021, dopo un intenso lavoro che ha visto impegnate Amministrazione comunale ed Ufficio Patrimonio nella ricognizione dei locali a disposizione oltre che nell'esecuzione di diversi interventi di manutenzione, è stato approvato un elenco di 21 diversi locali, dislocati in tre diversi edifici comunali, da assegnare in uso alle associazioni.

Quindi ha fatto seguito il Bando pubblico per la definitiva assegnazione di complessivi 13 locali ad altrettante associazioni culturali e di volontariato, disposta con determinazione dirigenziale n. 393 del 14 giugno 2022.

2.8. Pubblica Illuminazione

Nell'ambito del "Servizio di Pubblica illuminazione", dal 1° novembre 2022 è stato dato avvio al nuovo contratto di concessione per la conduzione, la gestione, la manutenzione ordinaria, la manutenzione programmata, la manutenzione straordinaria conservativa, il servizio di presidio, il servizio di pronta reperibilità e l'assistenza tecnica ed amministrativa al concedente degli Impianti di Illuminazione Pubblica presenti nel territorio comunale, aggiudicata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Finanza di Progetto - CUP I19J21013750005 - CIG: 9259112CED - Importo della concessione per anni 25 (venticinque) pari ad € 8.470.512,50.

La nuova gestione disposta dall'amministrazione comunale ha permesso subito di superare le forti criticità riscontrate con la precedente gestione affidata all'operatore economico "Enel Sole Srl" nel lontano 2002 e prevista in scadenza al 31 ottobre 2022. Con il nuovo affidamento, avendo dato subito corso ai lavori di complessiva riqualificazione, di efficientamento e di messa in sicurezza degli impianti, si è potuto subito apprezzare un forte miglioramento della funzionalità degli stessi impianti di pubblica illuminazione.

2.9. Polizia Locale

L'attività del nuovo Corpo di Polizia Locale, voluto e strutturato dall'amministrazione comunale, ha consentito di rafforzare le azioni strategiche finalizzate a migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso politiche di sicurezza che riguardano la prevenzione e la repressione dei fenomeni legati alla criminalità, nonché quelli correlati ai comportamenti trasgressivi a norme di rilievo amministrativo:

- Potenziamento del contatto continuo con i cittadini mediante la strategia del "Problem solving".
- Azioni di contrasto al fenomeno del randagismo, per i comportamenti legati all'abbandono ed al maltrattamento degli animali, alla detenzione di cani e gatti in modo non conforme e campagne di sensibilizzazione per la microchippatura convenzionata degli animali da affezione.
- Azioni di contrasto all'abusivismo edilizio.
- Attività di contrasto all'abusivismo commerciale e piano dei controlli capillari sugli esercizi pubblici, su possessori di Licenza di tipo A e di tipo B.
- Contrasto dei comportamenti trasgressivi.

Nel corso del mandato, attraverso gli strumenti di programmazione della Performance approvati dall'amministrazione comunale, sono state attivate numerose le attività messe in campo dal Corpo di Polizia Locale per tentare di innalzare lo standard di sicurezza percepito dalla popolazione ed effettuare interventi socio - culturali per lo sviluppo di una cultura tesa alla legalità e all'ordinato vivere civile:

- È stato istituito il Nucleo di Polizia Giudiziaria del Corpo di Polizia Locale, che svolge il servizio in abiti civili; sono stati espletati diversificati turni in abiti borghesi per attenzionare obiettivi sensibili, prevenire e reprimere il contrasto al degrado urbano e al traffico di sostanze stupefacenti, e vigilare sull'attività degli incendi boschivi.
- È stato redatto un piano dei Controlli, concretizzatosi nell'individuazione di macroaree ove incentrare i controlli successivi, tesi a verificare la eventuale presenza di immobili fatiscenti o in rovina, possibile target di urgenti lavori di abbattimento o riqualificazione.
- È stato approvato e portato a compimento il progetto denominato "Progetto Stalli Rosa", dalla elevata valenza socio - culturale.
- È stato approvato e portato a compimento il progetto "Nonno e Nonna Vigile", con il quale sono stati reclutati volontari a supporto delle attività di PL nel quotidiano ausilio alla viabilità, da espletare a servizio degli utenti deboli della strada, presso i plessi scolastici del Comune.

- È stato candidato presso la Prefettura di Potenza e finanziato il progetto etero finanziato denominato "Scuole Sicure 2023/2024", ove sono state previste apposite sezioni dedicata ad interventi di prevenzione sociale e campagne educative nei plessi scolastici, l'istallazione di embrionale impianto di videosorveglianza, finanziamento esterno per dotazione e dispositivi individuali di protezione per gli operatori del Corpo di P.L. innalzando lo standard di sicurezza.
- È stato iniziato il processo di digitalizzazione dei preavvisi e dei verbali di contestazione per accertamento di illeciti amministrativi previsti dal CDS, garantendo al personale operante l'utilizzo di dispositivi telematici quali tablet, dispositivi mobili e stampanti bluetooth per la produzione immediata del PagoPA di pagamento e la sua messa a disposizione dei trasgressori.
- Sono state effettuate opere di ammodernamento della segnaletica stradale, verticale, orizzontale ed accessoria esistente su tutto il territorio Comunale.
- Sono stati realizzati servizi di pattugliamento territoriale, di scorta, antinfortunistici, di pronto intervento, di rilevazione dei sinistri, e di presidio di viabilità ed ausilio di Pubblica Sicurezza nelle numerosissime festività religiose e civili che contraddistinguono la Comunità Aviglianese, alcune fortemente impattanti sull'andamento del traffico comunale.

2.10. Istruzione

I servizi di competenza comunale principali, collegati alla pubblica istruzione sono la mensa e il trasporto scolastico. Questo Ente ha mantenuto un livello adeguato nel rispetto della qualità dei servizi erogati e in relazione ai costi sostenibili. In particolare le tariffe dei servizi per la compartecipazione alla spesa da parte del cittadino sono state mantenute stabili nel corso del mandato. Nell'ambito del servizio mensa è scolastica è stato introdotto il biologico.

È stato istituito il Consiglio comunale dei ragazzi con la funzione di coinvolgere gli studenti in un progetto tangibile di educazione alla partecipazione democratica nell'ambito della comunità locale.

Nell'anno 2023 è stata realizzata la sostituzione completa degli arredi scolastici (banchi, sedie, armadietti ecc), per tutte le scuole comunali.

2.11. Cultura e Turismo

La valorizzazione dell'offerta turistica è stato un volano per lo sviluppo economico del territorio e indissolubilmente legata ad eventi culturali sviluppati dall'amministrazione comunale nel corso del mandato. Hanno riguardato:

- il Concorso di idee denominato «Giornata Tricolore», rivolto agli alunni delle scuole (statali e paritarie) dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Comune di Avigliano, con visita guidata al Milite Ignoto;
- l'evento-convegno, dal titolo "Lectura Dantis a settecento anni dalla morte del Sommo Poeta"; Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore;
- l'Avviso pubblico "Piani Integrati della Cultura" (PIC- TER) -Piani integrati della cultura PIC, con il Comune di Potenza con il progetto condiviso, denominato "Scale dell'altrove, strade dell'incanto";
- i ricchi cartelloni dell'estate e il Natale Aviglianese;
- il Concorso di idee gastronomico denominato "I Sapori della Tradizione" e il BaccaPranzo nell'ambito della Sagra del Baccalà che ha visto coinvolti oltre venti operatori economici e che hanno reso i giovani veri protagonisti degli eventi in questione;
- i progetti sviluppati nell'ambito del programma regionale di valorizzazione dei beni intangibili (Festival del Mandolino , Quadri Plastici , il Mondo di Federico, le Giornate Medioevali, La Madonna del Carmine e i Cinti), con i quali sono stati realizzati i volumi "Avigliano Città di Maria", cd musicale "Il Mandolino tra popolo, Aristocrazia e Cinema", la pubblicazione del catalogo di raccolta fotografica dei quadri plastici, il documentario "La Madonna del Carmine e i Cinti", quelli proposti dalla Fondazione Gianturco.

All'interno del Municipio di Avigliano è stato destinato un locale da adibirsi a Biblioteca comunale, dove sono confluiti, tra gli altri, i volumi e altro materiale documentale vario di Leonardo Covello, donato da Mario Giunta e Giuseppa di Raimondo.

In ambito culturale l'amministrazione ha, altresì, avviato un programma di recupero del Monastero Santa Maria degli Angeli, concentrando on esso alcune attività di rilievo tra cui i Quadri Plastici organizzati dalla Pro Loco di Avigliano con il patrocinio del Comune di Avigliano e la realizzazione Villaggio di Babbo Natale dell'ambito delle iniziative del periodo natalizio 2023.

2.12. Associazionismo

L'amministrazione comunale ha dedicato molta attenzione al mondo delle associazioni presenti sul territorio, costantemente coinvolte nella realizzazione di progetti e iniziative realizzate dal Comune. In maniera particolare, soprattutto in occasione del periodo estivo e del periodo natalizio, l'amministrazione comunale si è sempre fatta parte attiva della promozione di bandi utili a stimolare l'organizzazione ovvero la co-progettazione di eventi, iniziative e manifestazioni sul territorio comunale.

È stato costituito l'Albo delle associazioni presenti sul territorio, costantemente aggiornato e monitorato.

È stato nominato il Forum delle Associazioni e il Forum comunale dei giovani.

Con procedura ad evidenza pubblica sono state assegnati locali comunali da destinare a sede delle Associazioni. Si evidenziano, in merito, il complesso lavoro di riforma e riorganizzazione dei criteri per la corretta assegnazione delle sedi, portato avanti durante il mandato, ed il lavoro di riqualificazione ed ammodernamento degli spazi destinati a sede delle associazioni.

2.13. Sociale

L'amministrazione, per il tramite dei Servizi Sociali comunali, ha gestito una serie di servizi e prestazioni in favore dei cittadini in situazioni di fragilità o di emergenza sociale. In particolare ha confermato e promosso interventi a favore dei disabili (assistenza scolastica e domiciliare), che nel periodo del mandato ha subito un incremento delle richieste.

Particolare attenzione ed impegno è stato posto nei confronti della tutela dei minori in ottemperanza alle nuove direttive della cd. Riforma Cartabia garantendo loro interventi appropriati.

Per quanto riguarda gli anziani sono stati promossi e realizzati interventi a domicilio.

In merito alle problematiche socio-economiche che hanno coinvolto numerose famiglie (crisi pandemica e conseguenze conflitto russo-ucraino) il Comune ha messo in atto interventi di sostegno economico per il pagamento degli affitti anche con fondi propri e per il pagamento di contributi legati alle criticità (rimborso dei buoni spesa, utenze, medicinali, trasporti, buoni alimentari, tributi ecc...).

Sono stati mantenuti e gestiti i progetti di Servizio civile universale.

A tutela dell'infanzia è stata autorizzato l'ampliamento dell'asilo nido in Avigliano Centro e in Località Sarnelli, con la possibilità di accogliere totale n. 64 bambini. Tale intervento, di notevole importanza, ha rappresentato anche una misura a sostegno delle famiglie, con il numero dei bambini che è stato sostanzialmente raddoppiato nel corso del mandato.

Attraverso l'ufficio sociale, inoltre, sono stati gestiti servizi utili agli anziani, come ad esempio i bagni pubblici, riaperti proprio nel corso di questo mandato attraverso l'impiego di persone destinatarie di misure di sostegno al reddito da parte del Governo centrale (reddito di cittadinanza ecc).

2.14. Piano neve comunale

L'amministrazione comunale, nel corso del mandato, ha dato un importante e significativo impulso alla adozione ed alla conseguente attuazione del Piano Neve Comunale, con un servizio capillare sul territorio che ha abbracciato tanto il territorio di Avigliano centro quanto le numerose ed estese contrade che riguardano tutto il territorio comunale.

Il suddetto Piano, che ha comportato l'impiego di ingenti risorse, si è sviluppato attraverso il coordinamento di diversi operatori, i quali hanno agito sulla base di una ripartizione di competenze per zone, coadiuvati dal personale in capo al Comune nonché dai volontari della Protezione Civile.

Il Piano adottato, inoltre, ha visto al centro il ruolo del cittadino il quale, alla luce della puntuale e gratuita distribuzione del sale, è diventato parte attiva del sistema di lavoro coordinato dal Comune.

Le risorse impiegate, seppure superiori rispetto al passato, hanno tuttavia dato luogo ad un sistema di gestione delle emergenze neve e ghiaccio che si è tradotto in un eccellente servizio per i cittadini.

2.15. Decoro e verde pubblico

Unitamente al Piano Neve, l'amministrazione comunale ha lavorato all'adozione di un Piano integrato dedicato al verde pubblico, dedicando anche in tal caso uno stanziamento di risorse superiore rispetto agli anni precedenti.

Le politiche dedicate al decoro sono state un obiettivo perseguito con convinzione da parte della amministrazione comunale la quale, oltre allo spazzamento meccanico e manuale delle strade cittadine, svolto con puntualità e capillarità nel corso del mandato, ha intravisto la materia del verde pubblico non più e non solo come un problema ma anche come una risorsa.

Alla luce di tanto, unitamente agli sfalci ed alle potature, comunque regolarmente eseguite, l'amministrazione ha operato per il controllo e monitoraggio delle piante e degli alberi, garantendo la sicurezza dei cittadini soprattutto negli spazi maggiormente affollati, come ville e zone giochi per bambini.

L'amministrazione ha, inoltre, sottoscritto contratti di manutenzione che garantiscono la cura del verde, soprattutto con riferimento alle opere pubbliche di recente ultimazione, proprio al fine di salvaguardarne il valore nel tempo (es. Villa Comunale Giovanni Falcone e Paolo Borsellino).

2.16. Valutazione delle performance

Vengono descritti i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei Responsabili apicali di Settore, odierni Funzionari incaricati di Elevata Qualificazione (criteri di valutazione formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009) e del personale dipendente dell'Ente:

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle Amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Con deliberazione di DGC n. 54 del 28.04.2021, è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della Performance, adeguato alla riforma Madia intervenuta con i D.lgs. n. 74/2017. Con Decreto Sindacale N.4/2021 è stato nominato il Nucleo di Valutazione in composizione collegiale. Il sistema di valutazione di questo Comune è articolato in due parti: una volta alla valutazione dei dipendenti titolari di Posizione Organizzativa (odierne Elevate Qualificazioni) ai fini dell'attribuzione e della graduazione della retribuzione di risultato; l'altra volta alla valutazione del personale dipendente ai fini della distribuzione delle risorse disponibili destinate ad incentivare la produttività.

A tal fine vengono approvati ed assegnati annualmente dalla Giunta comunale specifici obiettivi gestionali, in virtù dei quali tanto la retribuzione di risultato, quanto i compensi destinati a incentivare

l'impegno del restante personale dipendente, vengono corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione della performance e, quindi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti.

In particolare, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con DGC n. 54 del 28.04.2021, prevede che la valutazione venga effettuata in ordine a tre macroaree: la valutazione della Performance Individuale in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi; la valutazione della Performance Organizzativa in relazione all'andamento degli indicatori riferiti alla condizione dell'Ente e al rispetto dei vincoli dettati dal legislatore; la valutazione dei Comportamenti Organizzativi e delle Competenze Professionali.

Tra gli obiettivi intersettoriali di performance, trovano costante collocazione: obiettivi collegati all'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e al rispetto della Trasparenza; il rispetto dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D. L. n. 13/2023 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 e dalla circolare Mef n. 1/2024 che, nell'ambito della valutazione complessiva, impone che almeno il 30% della retribuzione di risultato sia collegato al raggiungimento di tale obiettivo; l'aggiornamento delle attività relative ai progetti e agli interventi finanziati dal PNRR; i Piani di formazione del personale.

Il Sistema di Valutazione prevede, altresì, l'applicazione di fattori di integrazione, consistente nell'attribuzione di un punteggio "aggiuntivo" attribuito in relazione a particolari benefici arrecati all'attività amministrativa o all'attuazione di attività, di particolare rilievo o impegno; nonché l'applicazione di fattori di decurtazione nei casi di grave ritardo o inadempimento nell'esercizio delle attività assegnate.

La Metodologia della valutazione disciplinata da tale Sistema tende a privilegiare l'effettivo conseguimento dei risultati in relazione agli obiettivi annualmente assegnati e si articola in una fase iniziale di assegnazione degli obiettivi, una fase intermedia di monitoraggio periodico sulla performance in corso d'anno e in una fase finale di valutazione conclusiva.

2.17. Emergenza COVID-19

Una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Avigliano ha beneficiato di contribuzioni da parte dello Stato così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Certificazioni COVID 19</i>			
<i>Annualità</i>	<i>2020 euro</i>	<i>2021 euro</i>	<i>2022 euro</i>
Totale minori/ maggiori entrate Covid al netto dei ristori (C)	-224.490	139.311	208.095
Totale minori spese (D)	312.828	45.856	0,00
Totale maggiori spese al netto dei ristori (F)	85.227	73.080	141.394
Saldo complessivo	3.111	112.087	66.701
Maggiori risorse richieste	0,00	0,00	0,00

2.18. PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, il quale prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento, in favore del Comune di Avigliano, sono di seguito riepilogati, con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa.

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto (euro)</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	I11C22000560006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	121.992	23/05/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22000440006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	155.234	In attesa del finanziamento
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22000150006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	14.569	In attesa del finanziamento
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22000140006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE CIE	14.000	17/11/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22000160006	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	17.150	In attesa del finanziamento
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22004740006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI CON PAGAMENTO	32.589	27/06/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I51F22006210006	PIATTAFORMA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	20.344	16/11/2024
M2C1.1 INT. 1.1: Contributi per	19J22000810001	PROGETTO DI	889.137,00	

sviluppare l'economia circolare – Decreto Ministero Transizione ecologica n. 396 del 28/09/2021. Linea d'intervento A – “Miglioramento e meccanizzazione della Rete di Raccolta differenziata dei rifiuti urbani”		DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA		
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I15F22001070006	MESSA IN SICUREZZA STRADA E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA CICLOPEDONALE LUNGO VIA GIACOMO LEOPARDI - LAGOPESOLE	90.000,00	29.12.2023
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	I15E22000080006	LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA PER LA SCUOLA VIA T. MORLINO, SITA NELLA FRAZIONE DI SANT'ANGELO	649.000,00	30/06/2026
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	I13C22000020006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO DI SARNELLI AVIGLIANO	366.000,00	31/12/2025

Incarichi di collaborazione PNRR eterofinanziati e attivati

- ❖ Nr. 1 incarico di collaborazione professionale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art.11 comma 2-bis del D.L. n. 36/2022, nel Profilo MIDDLE di Esperto Tecnico, per attività di supporto finalizzate all'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR (art. 11 della Legge n. 79 del 29/06/2022).
- ❖ Nr. 1 incarico di collaborazione professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art.11 comma 2-bis del D.L. n. 36/2022, nel Profilo MIDDLE di Esperto Gestione, Rendicontazione e Controllo per attività di supporto finalizzate all'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR (art. 11 della Legge n. 79 del 29/06/2022).

3. Attività tributaria

3.1. Politica tributaria locale

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, affidate ad una società esterna, pur mantenendo da parte dell'ufficio preposto un rapporto di collaborazione con i contribuenti.

3.1.1 IMU (Imposta Municipale Unica)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato, l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Di seguito il quadro delle aliquote in vigore dal 01/01/2020 (DCC n.16 del 23/05/2020), rimaste invariate nel corso dell'intero mandato.

Tipologia	Aliquota	Note
Aliquota ordinaria	10,10	
Terreni agricoli, se non posseduti e Aliquota ordinaria Area fabbricabile condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali	10,10	
Immobili categoria D	10,10	di cui 7,60‰ allo Stato - Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	4,00	Detrazione € 200,00
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	10,10	Detrazione € 200,00
Unità locata come abitazione principale a canone e pertinenze c.s. Unità abitativa e pertinenze c.s. concessa gratuitamente a familiari di 1° grado come abitazione principale	10,10	
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1, A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	10,10	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitativa sfitta da più di due anni	10,10	
Terreno agricolo (proprietario non agricoltore)	0,00	Calcolo particolare, con moltiplicatore 135

3.1.2 TARI (Tassa Rifiuti)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021a decorrere dall'anno 2022. Il Comune di Avigliano, infatti, ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026 con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 21/12/2023.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025.

La seguente tabella riporta la numerosità delle utenze domestiche e non domestiche dal 2019 ad oggi:

Tipologia utenza	2019-2020	2021	2022	2023
Utenze domestiche	8.411	8.107	8.145	8.145
Utenze non domestiche	686	677	665	665

Di seguito il quadro del costo del servizio secondo una lettura pluriennale:

Criteri di ripartizione del costo del servizio		2020	2021	2022	2023
Ripartizione fra	utenze domestiche	1.145.478,95	1.286.204,65	1.388.933,07	1.411.076,20
	utenze non domestiche	436.986,79	455.520,32	410.528,93	417.073,80
UTENZE DOMESTICHE	Quota fissa	646.975,05	675.917,45	498.610,87	530.869,23
	Quota variabile	498.512,90	610.287,20	890.322,20	880.206,97
UTENZE NON DOMESTICHE	Quota fissa	246.811,46	239.381,92	147.375,13	156.909,77
	Quota variabile	190.175,33	216.138,40	263.153,80	260.164,03

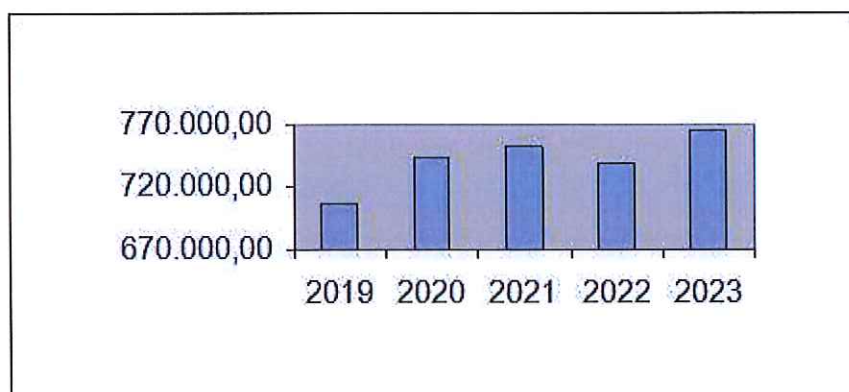
3.1.3 Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 21.12.2023 è stata confermata l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, rimasta invariata nell'ultimo quinquennio.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

TABELLA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF				
	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	743.437,50	752.059,64	738.147,64	765.000,00



Anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale nazionale di prossima approvazione/applicazione, che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

3.1.4 Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale, e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

Il Canone Unico Patrimoniale – C.U.P. è gestito direttamente dalla struttura comunale.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30/12/2020 per quanto attiene alle Tariffe e ai coefficienti di calcolo del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria e dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2020 per quanto attiene alle Tariffe e ai coefficienti di calcolo del canone di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Proventi CUP	0,00	54.15,90	84.699,70	63.054,95

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

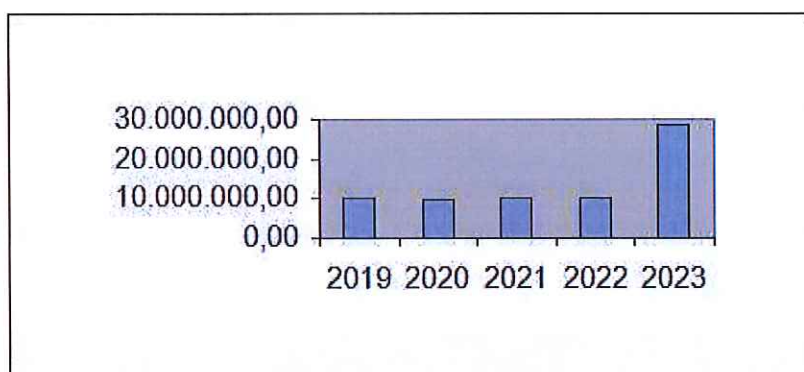
1.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023 (da approvare entro il 30.04.2024) , di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA				
	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	9.678.986,07	10.131.374,36	10.052.017,20	28.539.916,60
T1: Spese correnti	6.522.349,09	6.393.638,71	7.062.429,42	9.387.025,21
T2: Spese in c/capitale	860.736,12	1.909.356,19	1.613.881,85	11.827.086,93
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	540.000,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	175.952,70	200.737,18	229.902,31	235.804,46
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
T7: Spese c/terzi	2.119.948,16	1.087.642,28	1.145.803,62	5.090.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	9.678.986,07	10.131.374,36	10.052.017,20	28.539.916,60



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e

rinvii di introiti fiscali), e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

1.2. Sintesi Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV).

TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO				
	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Utilizzo avanzo di amministrazione	398.198,77	1.435.298,59	1.108.831,46	118.186,78
FPV per spese correnti	298.357,89	360.212,70	298.724,00	423.367,98
FPV per spese c/capitale	760.956,01	1.137.200,47	1.916.883,49	745.317,62
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	6.007.561,40	6.185.062,97	6.242.073,13	6.493.940,95
T2: Trasferimenti correnti	2.072.370,26	1.029.305,49	1.077.970,08	1.485.900,52
T3: Entrate extratributarie	411.653,25	879.307,36	713.543,60	1.189.700,83
T4: Entrate in c/capitale	1.142.580,31	1.510.885,40	1.402.354,17	9.831.962,90
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	540.000,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	9.634.165,22	10.144.561,22	9.435.940,98	19.001.505,20
T6: Accensione prestiti	0,00	540.000,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
T9: Entrate c/terzi	2.119.948,16	1.087.642,28	1.145.803,62	5.090.000,00
Totale entrate dell'esercizio	11.754.113,38	11.772.203,50	10.581.744,60	26.091.505,20
Entrate complessive	13.211.626,05	14.704.915,26	13.906.183,55	28.539.916,60
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	6.522.349,09	6.393.638,71	7.062.429,42	9.387.025,21
FPV di parte corrente	360.212,70	298.724,00	408.073,09	0,00
T2: Spese in c/capitale	860.736,12	1.909.356,19	1.613.881,85	11.827.086,93
FPV c/capitale	1.137.200,47	1.916.883,49	1.922.151,53	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	540.000,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	8.880.498,38	11.058.602,39	11.006.535,89	21.214.112,14
T4: Rimborso prestiti	175.952,70	200.737,18	229.902,31	235.804,46
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
T7: Spese c/terzi	2.119.948,16	1.087.642,28	1.145.803,62	5.090.000,00
Totale spese dell'esercizio	11.176.399,24	12.346.981,85	12.382.241,82	28.539.916,60
Spese complessive	11.176.399,24	12.346.981,85	12.382.241,82	28.539.916,60
Avanzo di competenza	2.035.226,81	2.357.933,41	1.523.941,73	0,00

1.3. Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE				
	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Fondo cassa al 1° gennaio	1.996.758,79	3.082.054,96	4.189.210,69	3.708.005,85
Riscossioni totali	10.705.974,84	10.133.684,04	8.877.917,25	12.688.250,82
di cui in c/residui	1.227.222,26	2.242.282,08	1.753.904,06	3.965.616,67
in c/competenza	9.478.752,58	7.891.401,96	7.124.013,19	8.722.634,15
Pagamenti totali	9.620.678,67	9.026.528,31	9.359.122,09	11.572.051,47
di cui in c/residui	1.524.105,37	1.251.178,12	1.693.572,40	2.655.410,42
in c/competenza	8.096.573,30	7.775.350,19	7.665.549,69	8.916.641,05
Saldo di cassa al 31 dicembre	3.082.054,96	4.189.210,69	3.708.005,85	4.824.205,20
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	3082.054,96	4.189.210,69	3.708.005,85	4.824.205,20
Residui attivi	6.528.3819,65	7.677.066,45	9.378.246,85	15.238.794,04
di cui da esercizi precedenti	4.253.458,85	3.796.264,91	5.920.515,44	5.415.399,25
di nuova formazione	2.275.360,80	3.880.801,54	3.457.731,41	9.823.394,79
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	2.429.465,18	3.464.019,57	4.141.027,75	12.149.063,51
di cui da esercizi precedenti	847.052,41	1.107.995,40	1.754.560,24	1.485.617,33
di nuova formazione	1.582.412,77	2.356.024,17	2.386.467,51	10.663.446,18
FPV per spese correnti	360.212,47	298.724,00	408.073,09	423.367,98
FPV per spese in c/capitale	1.137.200,47	1.916.883,49	1.922.151,53	745.317,62
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	5.683.996,26	6.186.650,08	6.615.000,33	7.913.935,73
Parte accantonata	2.598.350,52	3.293.830,42	4.211.183,67	3.540.982,81
Fondo crediti dubbia esigibilità	2.571.851,80	3.052.338,42	3.564.961,85	3.231.874,00
Accantonamento residui perenti al 31/12 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	59.108,81	59.108,81
Fondo contenzioso	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
Altri accantonamenti	26.498,72	241.492,00	337.113,01	0,00
Parte vincolata	1.866.701,680	2.124.828,21	2.058.248,11	2.058.248,11
da leggi e principi contabili	272.167,04	520.093,62	418.652,86	418.652,86
da trasferimenti	1.475.967,63	1.486.167,58	1.521.028,24	1.521.028,24
da contrazione di mutui	118.567,01	118.567,01	118.567,01	118.567,01
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

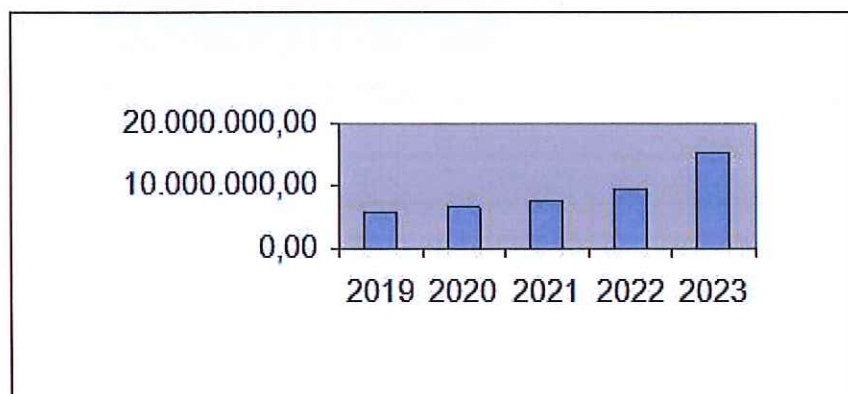
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destinata a investimenti	121.007,76	36.207,90	36.207,90	36.207,90
Parte disponibile	1.097.936,30	731.783,55	309.360,65	2.278.496,91

1.4. Gestione dei residui

1.4.1 Residui attivi

La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

TABELLA RESIDUI ATTIVI				
	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Residui al 1° gennaio	5.598.753,16	6.528.819,65	7.677.066,45	9.378.246,85
Riscossioni c/residui	1.227.222,26	2.242.282,08	1.753.904,06	3.965.616,67
% riscossioni c/residui	21,92	34,34	22,85	42,29
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-118.072,05	-490.272,66	-2.646,95	2.769,07
Totale residui da esercizi precedenti	4.253.458,85	3.796.264,91	5.920.515,44	5.415.399,25
Residui di nuova formazione	2.275.360,80	3.880.801,54	3.457.731,41	9.823.394,79
Totale dei residui da riportare	6.528.819,65	7.677.066,45	9.378.246,85	15.238.794,04



1.4.2 Residui passivi

I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

TABELLA RESIDUI PASSIVI				
	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Residui al 1° gennaio	2.396.608,15	2.429.465,18	3.464.019,57	4.141.027,75
Pagamenti c/residui	1.524.105,37	1.251.178,12	1.693.572,40	2.655.410,42
% pagamenti c/residui	63,59	51,50	48,89	64,12
Residui eliminati	-25.450,37	-70.291,66	-15.886,93	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	847.052,41	1.107.995,40	1.754.560,24	1.485.617,33
Residui di nuova formazione	1.582.412,77	2.356.024,17	2.386.467,51	10.663.446,18
Totale residui da riportare	2.429.465,18	3.464.019,57	4.141.027,75	12.149.063,51

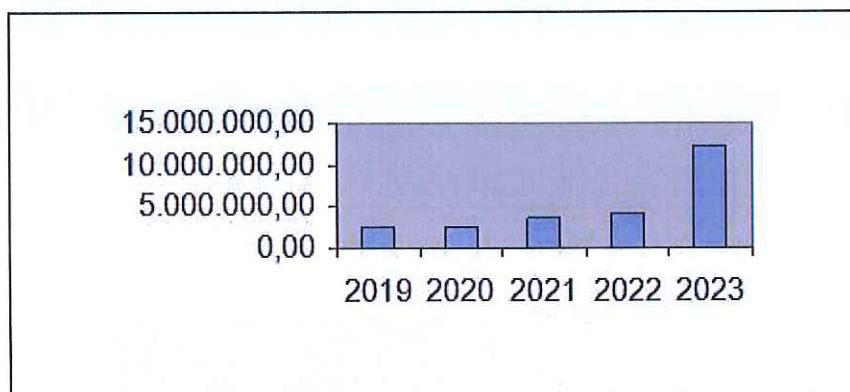
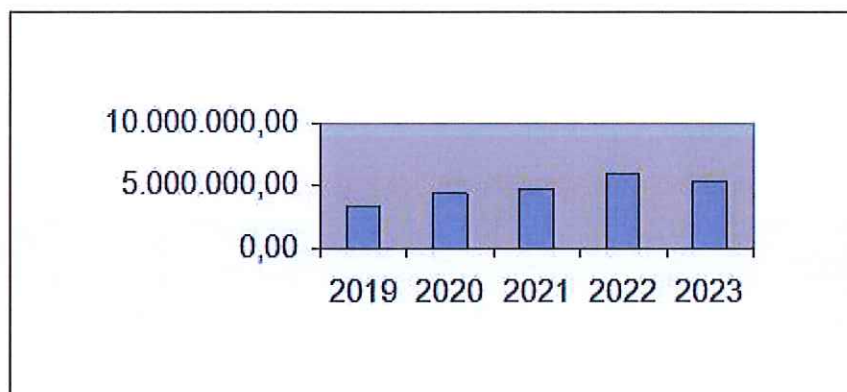


TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	67,82	67,23	86,22	73,47
Residui attivi titolo I e III	4.353.789,65	4.749.581,44	5.996.872,02	5.366.888,23
Accertamenti correnti titoli I e III	6.419.214,65	7.064.370,33	6.955.616,73	7.305.146,43



1.4.3 Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI

	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
oltre 5 anni precedenti	930.188,77	1.390.791,71	1.607.593,29	1.761.769,91
5 anni precedenti	592.359,19	250.888,12	257.464,54	221.806,11
4 anni precedenti	461.406,09	306.269,64	228.375,22	630.626,11
3 anni precedenti	706.408,37	273.118,78	721.767,07	345.259,53
2 anni precedenti	572.143,20	764.338,66	734.038,37	1.487.469,66
Anno precedente	990.953,23	810.858,00	2.371.276,95	968.467,93
Residui da competenza	2.275.360,80	3.880.801,54	3.457.731,41	9.823.394,79
Totale residui al 31-12	6.528.819,65	7.677.066,45	9.378.246,85	15.238.794,04

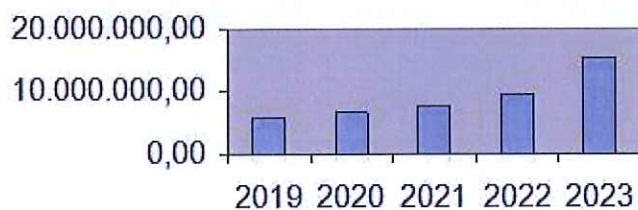
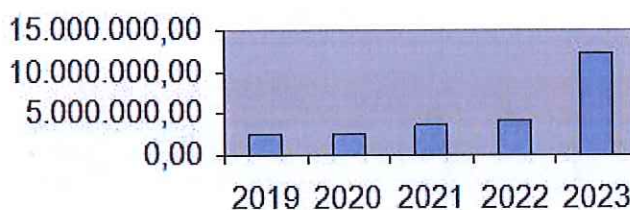


TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI

	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
oltre 5 anni precedenti	331.313,37	376.264,93	404.063,87	455.975,22
5 anni precedenti	61.968,20	28.616,59	52.041,35	69.874,20
4 anni precedenti	32.336,99	52.041,35	73.839,20	96.301,62
3 anni precedenti	57.014,53	74.345,69	136.020,01	294.707,47
2 anni precedenti	80.383,54	175.087,48	371.236,41	125.913,21
Anno precedente	284.035,78	401.639,36	717.359,40	442.845,61
Residui da competenza	1.582.412,77	2.356.024,17	2.386.467,51	10.663.446,18
Totale residui al 31-12	2.429.465,18	3.464.019,57	4.141.027,75	12.149.063,51



1.4.4 Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite

deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

E' infatti utile ricordare come l'art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO-4								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.601.414,46	759.825,16	9.073,09	38.685,85	2.571.801,70	1.811.976,54	1.158.995,85	2.970.972,39
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	1.028.862,83	232.481,66	0,00	9.588,27	1.019.274,56	786.792,90	84.970,38	871.763,28
Titolo 3 - Extratributari e	224.278,42	22.666,67	0,00	7.843,13	216.435,29	193.768,62	85.396,73	279.165,35
Parziale titoli 1+2+3	3.854.555,71	1.014.973,49	9.073,09	56.117,25	3.807.511,55	2.792.538,06	1.329.362,96	4.121.901,02
Titolo 4 - In conto capitale	1.103.893,50	240.364,42	0,00	185.531,99	918.361,51	677.997,09	616.778,16	1.294.775,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	222.866,33	126.458,51	0,00	0,00	222.866,33	96.407,82	0,00	96.407,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020 - 2024

siere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	68.607,39	12.860,33	0,00	0,00	68.607,39	55.747,06	29.922,01	85.669,07
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	5.249.922,93	1.394.656,75	9.073,09	241.649,24	5.017.346,78	3.622.690,03	1.976.063,13	5.598.753,16

TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO-4

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	1.161.931,36	975.344,91	14.641,02	1.147.290,34	171.945,43	996.446,03	1.168.391,46
Titolo 2 - In conto capitale	343.412,81	319.613,06	6.188,45	337.224,36	17.611,30	671.740,78	689.352,08
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	472.885,50	62.860,69	0,00	472.885,50	410.024,81	128.839,80	538.864,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.978.229,67	1.357.818,66	20.829,47	1.957.400,20	599.581,54	1.797.026,61	2.396.608,15

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	5.421.521,55	2.345.104,17	2.769,07	0,00	5.424.290,62	3.079.186,45	1.696.830,29	4.776.016,74
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	434.847,56	241.289,22	0,00	0,00	434.847,56	193.558,34	339.848,11	533.406,45
Titolo 3 - Extratributarie	575.350,47	83.694,18	0,00	0,00	575.350,47	491.656,29	99.215,20	590.871,49
Parziale titoli 1+2+3	6.431.719,58	2.670.087,57	2.769,07	0,00	6.434.488,65	3.764.401,08	2.135.893,60	5.900.294,68
Titolo 4 - In conto capitale	1.653.056,99	731.419,45	0,00	0,00	1.653.056,99	921.637,54	7.585.177,71	8.506.815,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	540.000,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	0,00	540.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	636.348,41	540.000,00	0,00	0,00	636.348,41	96.348,41	0,00	96.348,41
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	117.121,87	24.109,65	0,00	0,00	117.121,87	93.012,22	102.323,48	195.335,70
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	9.378.246,85	3.965.616,67	2.769,07	0,00	9.381.015,92	5.415.399,25	9.823.394,79	15.238.794,04

TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.704.850,32	1.142.385,00	0,00	1.704.850,32	562.465,32	2.244.762,52	2.807.227,84
Titolo 2 - In conto capitale	1.010.511,85	897.548,92	0,00	1.010.511,85	112.962,93	8.281.979,39	8.394.942,32
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	540.000,00	540.000,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	885.665,58	75.476,50	0,00	885.665,58	810.189,08	136.704,27	946.893,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.141.027,75	2.655.410,42	0,00	4.141.027,75	1.485.617,33	10.663.446,18	12.149.063,51

1.5. Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Avigliano ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	298.357,89	360.212,70	298.724,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata					
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.941.584,91	8.093.675,82	8.033.586,81	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.522.349,09	6.393.638,71	7.062.429,42	0,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	562.340,58	656.524,18	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	360.212,70	298.724,00	408.073,09	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	175.952,70	200.737,18	229.902,31	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.731.428,31	1.560.788,63	631.905,99	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	12.888,64	562.340,58	656.524,18	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	203.200,00	186.297,26	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		1.744.316,95	1.919.929,21	1.102.132,91	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	337.927,84	679.710,05	643.281,96	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	533.445,30	500.160,79	145.914,04	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		872.943,81	740.058,37	312.936,91	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	348.561,86	25.716,33	309.108,81	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		524.381,95	714.342,04	3.828,10	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	385.310,13	872.958,01	452.307,28	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	760.956,01	1.137.200,47	1.916.883,49	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.142.580,31	2.590.885,40	1.402.354,17	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	540.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	203.200,00	186.297,26	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	860.736,12	1.909.356,19	1.613.881,85	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.137.200,47	1.916.883,49	1.922.151,53	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE					
(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		290.909,86	438.004,20	421.808,82	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	170.306,98	385.045,94	421.808,82	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		120.306,98	52.958,26	0,00	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		120.306,98	52.958,26	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

entrata					
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	540.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	540.000,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.035.226,81	2.357.933,41	1.523.941,73	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		337.927,84	679.710,05	643.281,96	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		704.048,18	885.206,73	567.722,86	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		993.250,79	793.016,63	312.936,91	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		348.561,86	25.716,33	309.108,81	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		644.688,93	767.300,30	3.828,10	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.744.316,95	1.919.929,21	1.102.132,91	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	12.888,64	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	337.927,84	679.710,05	643.281,96	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	348.561,86	25.716,33	309.108,81	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	533.445,30	500.160,79	145.914,04	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		551.493,31	714.342,04	3.828,10	0,00

1.6. Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Avigliano non ha attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità".

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione. Nel corso del mandato sono stati accesi i seguenti nuovi mutui:

Anno	Istituto	Opera	Importo
2021	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO AVIGLIANO	540.000
TOTALE			540.000

Nell'anno 2023, il Settore Finanziario ha proceduto ad un'attività di ricognizione dei mutui contratti dall'Ente con residuo da erogare, risultanti dalla tabella riportata di seguito:

N	Posiz.	Opera	Data concessione/ri negoziazione	Norma finanziamento	Ente pagatore	Importo prestito	Residuo da erogare	Data ultimo pagamento	Scadenza amm.to	Note
1	4012080/1	RETE FOGNARIA E IDRICA	08/04/1986	L.131/83 ART.9 C.2 - FINANZIAMENTI LETT.A 1984	MIN. DELL. ECON. E DELLE FINANZE - DIP. RAG. GEN.LE DELLO STATO	230.763,27	<u>4.339,51</u>	06/08/92	31/12/35	Possibile diverso utilizzo al sensi della circolare 1280 /2013 avente lo stesso scopo del prestito originario
2	4184953/1	CIMITERO - FRAZ.POSSIDENT E	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI AVIGLIANO	154.937,07	<u>69.956,01</u>		31/12/43	Nel 07/07/2010 è stato fatto diverso utilizzo con CUP I12F090000400 04 per opere di viabilità comunale. Possibile diverso utilizzo al sensi della circolare 1280 /2013
3	4280266/1	OPERE VARIE, MISTE - FRAZ. SANGELO	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI AVIGLIANO	82.633,10	<u>6.549,08</u>		31/12/43	Possibile diverso utilizzo al sensi della circolare 1280 /2013
4	4535566/1	METANODOTTO - NELLE FRAZIONI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI AVIGLIANO	692.500,00	<u>10.791,00</u>		31/12/43	Erogabile a saldo ai sensi della circolare 1280 /2013
5	4535628/1	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI AVIGLIANO	300.000,00	<u>4.113,50</u>		31/12/43	Erogabile a saldo ai sensi della circolare 1280 /2013
6	6009207/1	OPERE VARIE, MISTE - REALIZZAZIONE DELLA RETE DI ADDUZIONE IDRICA, FOGNARIA	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI AVIGLIANO	130.000,00	<u>3.541,49</u>		31/12/43	Erogabile a saldo ai sensi della circolare 1280 /2013

Dalla ricognizione dei mutui accesi dall'Ente presso Cassa Depositi e Prestiti, è emersa la sussistenza di n. 6 (sei) posizioni con residuo ancora da erogare. Tra le posizioni elencate nella tabella di cui sopra la distinzione da effettuare è tra :

- mutui per i quali è possibile procedere esclusivamente con una richiesta di diverso utilizzo - posizioni nn. 4012080/1 - 4184953/1 - 4280266/1 (righe 1 - 2 - 3);
- mutui per i quali è possibile richiedere anche l'erogazione a saldo, in quanto i valori residui per ciascun mutuo sono inferiori al 5% dell'importo nominale concesso o inferiori ad € 5.000 - posizioni nn. 4535566/1 - 4535628/1 - 6009207/1 (righe 4 - 5 - 6).

Per ciò che concerne i mutui per i quali è possibile procedere esclusivamente con una richiesta di diverso utilizzo si precisa che:

- per la posizione n. 4012080/1 (riga 1) la richiesta di diverso utilizzo è possibile ma solo per la

- realizzazione di opere aventi lo stesso scopo del prestito originario;
- per la posizione n. 4184953/1 (riga 2) è stata già presentata una richiesta di diverso utilizzo in data 07/07/2010 per la realizzazione di opere varie di viabilità comunale. Pertanto è necessario che i responsabili dei settori competenti accertino lo stato delle diverse opere realizzate a seguito della richiesta presentata nel 2010 per capire l'effettiva disponibilità residua rispetto alla somma indicata da CDP;
 - per la posizione n. 4280266/1 (riga 3) a seguito di un controllo sul vecchio programma di contabilità utilizzato dall'Ente, è emerso che la somma residua indicata da CDP è effettiva. Pertanto si potrebbe procedere con una richiesta di diverso utilizzo dell'intero importo o in alternativa si potrebbe richiedere la riduzione del mutuo per chiudere la posizione.

A seguito di tale fase di ricognizione, conclusasi a dicembre 2023, intento dell'amministrazione sarebbe stato procedere con gli steps successivi attraverso il coinvolgimento del Settore tecnico per la verifica di quanto emerso ed i successivi adempimenti da trasmettere alla Cassa Depositi e Prestiti.

1.7. Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

TABELLA INDEBITAMENTO				
	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Quota interessi	106.683,42	90.044,71	89.732,08	82.738,90
Entrate Correnti (*su anno-2)	0,00	6.987.623,47	8.491.584,91	8.093.675,82
% su Entrate Correnti	0,00	1,29	1,06	1,02
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell'indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e **all'incremento** delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

1.8. Finanza derivata

Nel periodo di mandato il Comune di Avigliano **non ha attivato** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

1.9. Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

Il Comune di Avigliano ha avviato un'attività di ricognizione sia dell'inventario tecnico/contabile sia del patrimonio, che è ancora in itinere.

1.10. Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta, a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente, l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente.

TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO							
			Stato patrimoniale Attivo	2020	2021	2022	2023
			A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			Immobilizzazioni immateriali				
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.890,39	1.250,13	343,75	0,00
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
	5		Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	20.619,54	0,00	0,00
	9		Altre	0,00	57.001,04	45.225,54	0,00
			Totale immobilizzazioni immateriali	2.890,39	78.870,71	45.569,29	0,00
			Immobilizzazioni materiali				
II	1		Beni demaniali	5.798.540,74	5.823.389,44	6.013.445,19	0,00
	1.1		Terreni	38.721,19	5.603,75	5.603,75	0,00
	1.2		Fabbricati	501.768,09	492.538,40	679.288,91	0,00
	1.3		Infrastrutture	5.258.051,46	5.325.247,29	5.326.941,88	0,00
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00	1.610,65	0,00
III	2		Altre immobilizzazioni materiali	8.231.423,70	7.979.419,76	7.658.822,37	0,00
	2.1		Terreni	1.228.225,54	1.261.342,98	1.265.642,98	0,00
			a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2		Fabbricati	6.112.642,50	5.923.575,47	5.766.634,36	0,00
			a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3		Impianti e macchinari	59.308,75	67.473,30	63.601,96	0,00

		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	50.875,28	52.269,28	46.745,54	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	261.878,54	208.351,73	154.869,84	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	41.752,32	31.691,84	23.396,50	0,00
	2.7	Mobili e arredi	31.997,05	25.682,30	19.881,56	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9 9	Altri beni materiali	444.743,72	409.032,86	318.049,63	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.886.434,62	15.775.637,80	15.755.828,52	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			28.916.399,06	29.578.447,00	29.428.096,08	0,00
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1	Partecipazioni in	419.596,04	419.596,04	354.826,64	0,00
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese partecipate</i>	418.596,04	418.596,04	354.826,64	0,00
		<i>c altri soggetti</i>	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			419.596,04	419.596,04	354.826,64	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			29.338.885,49	30.076.913,75	29.828.492,01	0,00
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti				
	1	Crediti di natura tributaria	1.137.052,40	1.311.392,10	1.991.662,60	0,00
		<i>a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b Altri crediti da tributi</i>	1.137.052,40	1.249.053,71	1.282.718,54	0,00
		<i>c Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	62.338,39	708.944,06	0,00

	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.667.704,45	1.627.511,02	2.029.819,22	0,00
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	1.529.647,79	1.627.511,02	2.022.658,77	0,00
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	138.056,66	0,00	7.160,45	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	330.986,54	233.892,61	280.379,36	0,00
	4	Altri Crediti	103.025,45	1.494.345,86	1.553.926,70	0,00
		<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	57,39	66.191,24	65.373,23	0,00
		<i>c</i> altri	102.968,06	1.428.154,62	1.488.553,47	0,00
Totale crediti			3.238.768,84	4.667.141,59	5.855.787,88	0,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide				
	1	Conto di tesoreria	3.082.054,96	4.189.210,69	3.708.005,85	0,00
		<i>a</i> Istituto tesoriere	3.082.054,96	4.189.210,69	3.708.005,85	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	227.431,70	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			3.082.054,96	4.189.210,69	3.935.437,55	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			6.320.823,80	8.856.352,28	9.791.225,43	0,00
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			35.659.709,29	38.933.266,03	39.619.717,44	0,00

TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO							
			Stato patrimoniale Passivo	2020	2021	2022	2023
			A) PATRIMONIO NETTO				
I			Fondo di dotazione	10.464.571,40	9.650.039,32	9.650.039,32	0,00
II			Riserve	6.196.618,57	12.368.286,86	12.799.194,88	0,00
		b	da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
		c	da permessi di costruire	2.048.175,39	2.101.615,22	2.269.197,13	0,00
		d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.798.540,74	9.847.075,60	9.997.354,96	0,00
		e	altre riserve indisponibili	0,00	419.596,04	532.642,79	0,00
		f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III			Risultato economico dell'esercizio	520.470,54	-428.347,57	7.867,18	0,00
IV			Risultati economici di esercizi precedenti	-1.650.097,56	-1.129.627,02	-1.557.974,59	0,00
V			Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	-292.117,36	0,00
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.181.660,51	20.460.351,59	20.607.009,43	0,00
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Altri	0,00	241.492,00	646.221,82	0,00
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	241.492,00	646.221,82	0,00
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
			D)DEBITI				
	1		Debiti da finanziamento	4.005.223,26	2.684.199,44	2.616.031,91	0,00
		a	prestiti obbligazionari	772.683,34	463.431,04	474.212,17	0,00
		b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		c	verso banche e tesoriere	1.734.504,13	0,00	0,00	0,00
		d	verso altri finanziatori	1.498.035,79	2.220.768,40	2.141.819,74	0,00
	2		Debiti verso fornitori	0,00	2.087.572,49	2.657.287,60	0,00
	3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	49.876,75	156.434,31	205.484,55	0,00

		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
		b	altre amministrazioni pubbliche	41.499,13	44.655,69	58.278,89	0,00
		c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		e	altri soggetti	8.377,62	111.778,62	147.205,66	0,00
	5		Altri debiti	881.552,64	1.220.012,77	1.278.255,60	0,00
		a	tributari	241.828,67	114.786,16	166.971,97	0,00
		b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.284,70	95.035,96	95.880,68	0,00
		c	per attività svolta per c/terzi	0,00	735,00	79.074,64	0,00
		d	altri	555.439,27	1.009.455,65	936.328,31	0,00
			TOTALE DEBITI (D)	4.936.652,65	6.148.219,01	6.757.059,66	0,00
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I			Ratei passivi	0,00	274.682,88	166.117,96	0,00
II			Risconti passivi	13.541.396,13	11.808.520,55	11.443.308,57	0,00
	1		Contributi agli investimenti	12.173.732,53	11.808.520,55	11.443.308,57	0,00
		a	da altre amministrazioni pubbliche	12.173.732,53	11.808.520,55	11.443.308,57	0,00
		b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
	3		Altri risconti passivi	1.367.663,60	0,00	0,00	0,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.541.396,13	12.083.203,43	11.609.426,53	0,00
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	35.659.709,29	38.933.266,03	39.619.717,44	0,00
			1) Impegni su esercizi futuri	0,00	4.097.123,92	4.827.709,08	0,00
			2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
			3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
			4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
			5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
			6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
			7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	4.097.123,92	4.827.709,08	0,00

1.11. Conti economici

Il "Conto economico" rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l'aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l'aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di settore dal punto di vista "autorizzatorio" alle attività gestionali. Il risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

TABELLA CONTO ECONOMICO					
	Conto economico	2020	2021	2022	2023
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	3.973.322,21	4.124.269,28	4.104.463,73	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	2.034.239,19	2.077.946,27	2.137.609,40	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.072.370,26	2.715.714,83	2.677.833,77	0,00
a	di cui trasferimenti correnti	2.072.370,26	1.029.305,49	1.077.970,08	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	0,00	365.211,98	365.211,98	0,00
c	contributi agli investimenti	0,00	1.321.197,36	1.234.651,71	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	275.606,55	2.001.894,10	556.206,36	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	116.864,36	1.722.993,05	216.953,90	0,00
b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
c	ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	158.742,19	278.901,05	339.252,46	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	137.977,67	237.882,83	150.085,28	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.493.515,88	11.157.707,31	9.626.198,54	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	130.619,22	99.068,86	138.472,88	0,00
10	Prestazioni di servizi	3.561.479,82	3.418.548,20	3.962.808,95	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	49.672,43	36.063,41	40.859,21	0,00
12	Trasferimenti e contributi	665.415,73	1.244.234,29	676.665,97	0,00
a	Trasferimenti correnti	638.672,03	877.377,91	598.550,03	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	26.743,70	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	366.856,38	78.115,94	0,00
13	Personale	1.488.253,24	1.982.951,33	1.875.698,40	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.594.950,57	3.840.450,72	1.287.083,50	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.248,99	3.307,69	12.681,88	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	924.881,44	784.804,61	761.867,51	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	668.820,14	3.052.338,42	512.534,11	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	59.108,81	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	241.492,00	380.658,53	0,00
18	Oneri diversi di gestione	422.289,10	151.956,79	142.780,31	0,00

		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.912.680,11	11.014.765,60	8.564.136,56	0,00
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	580.835,77	142.941,71	1.062.061,98	0,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	8.020,63	7.194,03	7.251,96	0,00
		Totale proventi finanziari	8.020,63	7.194,03	7.251,96	0,00
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	106.683,42	90.044,71	89.732,08	0,00
	a	Interessi passivi	106.683,42	90.044,71	89.732,08	0,00
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	106.683,42	90.044,71	89.732,08	0,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-98.662,79	-82.850,68	-82.480,12	0,00
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
23		Svalutazioni	0,00	0,00	35.978,15	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-35.978,15	0,00
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	495.802,45	237.108,50	346.207,57	0,00
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	425.985,95	215.626,90	346.087,02	0,00
	d	Plusvalenze patrimoniali	69.816,50	21.481,60	120,55	0,00
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale proventi straordinari	495.802,45	237.108,50	346.207,57	0,00
25		Oneri straordinari	360.145,64	591.436,88	1.157.182,18	0,00
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	360.145,64	513.838,06	1.128.001,28	0,00
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	0,00	77.598,82	29.180,90	0,00
		Totale oneri straordinari	360.145,64	591.436,88	1.157.182,18	0,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	135.656,81	-354.328,38	-810.974,61	0,00
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	617.829,79	-294.237,35	132.629,10	0,00
26		Imposte	97.359,25	134.110,22	124.761,92	0,00
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	520.470,54	-428.347,57	7.867,18	0,00

1.12. Spesa per il personale

1.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 pre-consuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006)	€ 1.886.126,76	€ 1.886.126,76	€ 1.886.126,76	€ 1.886.126,76
Valore soglia di massima spesa del personale (fascia demografica Comune di Avigliano) - art. 33, c 2, DL n. 34/2019	27%	27%	27%	27%
Valore soglia effettivo (da rendiconto)	20,51%	22,76%	25,58%	22,22%
* Spesa personale massima consentita (DM 17/03/2020)	<i>Dato non calcolato</i>	€ 1.990.729,63	€ 1.965.530,30	€ 1.853.456,09
** Importo effettivo spesa di personale (da rendiconto)	€ 1.493.731,96	€ 1.615.766,43	€ 1.937.536,61	€ 1.780.926,33
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,90%	25,27%	27,43%	24,98

** ai sensi dell'art. 7 del D.M. 17 marzo 2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del DPCM del 17 marzo 2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

* dati rilevati dagli atti adottati

1.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 pre-consuntivo
Spesa personale	€ 1.493.731,96	€ 1.615.766,43	€ 1.937.536,61	€ 1.780.926,33
Abitanti	11.068	10.716	10.819	10.723
Rapporto	134,96	150,78	179,09	166,08

1.12.3. Rapporto abitanti / dipendenti

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	291,26	232,96	235,20	249,37

1.12.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

1.12.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2009 - (TETTO)	Euro 174.726,53
---	---------------------------

2020	2021	2022	2023
€ 40.479,27	€ 60.783,70	€ 69.461,33	€ 98.019,44

1.12.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni.

1.12.7. Fondo risorse decentrate

Risorse del fondo	2020	2021	2022	2023
indennità fisse	65.518,24	65.518,24	70.026,51	81.223,35
istituti contrattuali	187.950,35	198.588,2	160.084,68	168.601,46
Totale	253.468,59	264.106,44	238.111,19	249.824,81
istituti contrattuali non soggetti al limite	<i>non inseriti</i>	60.000,00	60.000,00	100.000,00

Gli importi indicati rispettano il limite dell'anno 2016 e sono al lordo degli incrementi introdotti dai CCNL in deroga all'applicazione del suddetto limite.

1.12.18. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NON ricorre la fattispecie.

PARTE IV- Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

1.1 Attività di controllo

Nell'arco del mandato (20 settembre 2020 – 02 febbraio 2024) l'ente è stato oggetto delle seguenti comunicazioni della Corte dei Conti:

❖ Deliberazione n. 44/2020 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo

- Con nota prot. 926 del 24/09/2020 è stata trasmessa la Deliberazione n. 44/2020 della Corte dei Conti, con la quale è stato accertato il mancato rispetto, da parte dell'amministrazione precedente del Comune di Avigliano, della procedura dettata dall'art. 4 del d.lgs. 149/2011 relativamente ai termini di sottoscrizione e pubblicazione della relazione di fine mandato sul sito istituzionale dell'Ente.
- Veniva disposto di fornire riscontro in ordine all'adozione delle misure per dare attuazione alle conseguenze sanzionatorie di carattere pecuniario prescritte dall'art. 4, comma 6 del d.lgs. 149/2011.
- Veniva disposta l'adozione delle misure correttive, provvedendo all'integrazione della relazione di fine mandato con gli elementi richiesti
- Veniva disposta la pubblicazione della medesima deliberazione n. 44 della Corte dei Conti sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 33/2013 e succ. modifiche.
- Tale atto è consultabile sul sito del Comune di Avigliano, al link [CORTI_DEI_CONTI \(serviziopubblicaaministrazione.it\)](http://CORTI_DEI_CONTI.serviziopubblicaaministrazione.it)

Nell'arco del mandato (20 settembre 2020 – 02 febbraio 2024) l'ente è stato oggetto delle seguenti richieste, in seguito ai controlli della Corte dei Conti di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

❖ Richiesta istruttoria sul rendiconto 2020:

- La Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata con nota prot. n. 762 del 14/07/2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 0011726 del 14/07/2023, ha chiesto chiarimenti e informazioni in merito alle risultanze emerse dall'analisi della predetta relazione/questionario e dei dati immessi nel sistema informativo BDAP **relativi all'esercizio finanziario 2020** del Comune di Avigliano.
- Il Sindaco e l'Organo di revisione del Comune di Avigliano con nota congiunta prot. 15610 del 12/09/2023, hanno trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata, tramite la piattaforma ConTe, i chiarimenti e le informazioni in risposta alle sopraindicate richieste istruttorie.
- La Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata, con nota prot. n. 0000170 del 27/02/2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 3061 del 27/02/2024, ha trasmesso al Comune di Avigliano la Deliberazione nr. 13/2024/PRSE - ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 e dell'art. 148 bis del D.lgs. n. 267/2000 – relativamente al rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 del Comune di Avigliano.
- Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013, la Deliberazione nr. 13/2024/PRSE della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Basilicata, è stata pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione comunale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Controlli e rilievi sull'amministrazione", sottosezione di 2° livello "Corte dei Conti"; di

tale pubblicazione è stato dato riscontro alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata tramite l'applicativo ConTe (prot. n.3710 del 07.03.2024 del Comune, acquisito al protocollo della Corte dei Conti n.0000212 del 07.03.2024).

- Il Commissario straordinario ha adottato, con i poteri del Consiglio comunale, la **Deliberazione n. 3 del 07/03/2024** avente ad oggetto “*Deliberazione nr. 13/2024/PRSE della Corte dei Conti di Potenza – Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata – ai sensi dell’art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 e dell’art. 148 bis del D.lgs. n. 267/2000 – relativamente al rendiconto dell’esercizio finanziario 2020 del Comune di AVIGLIANO. Presa d’atto. Comunicazione al COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale e misure correttive*”, trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata tramite l'applicativo ConTe (prot. n.4357 del 20.03.2024 del Comune, acquisito al protocollo della Corte dei Conti n.0000295 del 20.03.2024).
- Tutti gli atti sono consultabili sul sito del Comune di Avigliano, al link [NOTA ISTRUTTORIA CORTE DEI CONTI-RENDICONTO 2020 \(servizipubblicaamministrazione.it\)](#)

1.2 Attività giurisdizionale della Corte dei Conti

L'ente NON è stato interessato da sentenze

1.3. Rilievi dell'organo di revisione

Nel corso del mandato, il Comune di Avigliano NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione contabile dell'Ente.

PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

1. Razionalizzazione e riqualificazione della spesa

All'interno delle disposizioni di cui al d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5, prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Le misure di razionalizzazione, al fine del contenimento delle spese, sono state sempre uno degli obiettivi dell'attività dell'ente.

Per il contenimento della spesa corrente il Comune di Avigliano ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficace organizzazione interna degli Uffici e delle relative attrezzature, che ha comportato nel tempo una riduzione dei costi e dei tempi di produzione.

Tale processo è stato attuato sia per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli Enti di adottare misure di contenimento della spesa e sia a seguito della riduzione delle entrate dovute al difficile periodo Covid 19, prima, e proseguito, poi, con il rincaro dei costi dell'energia, a seguito del conflitto russo-ucraino.

I Responsabili dei vari settori comunali, in un'ottica di stretta collaborazione, hanno effettuato un'analisi delle dotazioni strumentali in essere, rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo.

Gli interventi più significativi attuati nel corso degli anni del mandato sono stati:

- il potenziamento dell'utilizzo massivo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- il potenziamento dell'utilizzo massivo della posta elettronica nei rapporti interni ed esterni;
- l'uso prioritario della stampa in bianco e nero, limitando la stampa a colori alle effettive esigenze operative, privilegiando la stampa con modalità fronte/retro e utilizzare carta di riciclo per le stampe di prova;
- utilizzo della stampa cartacea solo qualora strettamente necessario;
- collocamento di una "stampante a piano", in rete, ed utilizzabile da tutti gli uffici ivi presenti;

Ulteriori migliorie sono state attuate anche per ottemperare alle nuove disposizioni di legge, quali:

- l'uso della firma digitale ed invio di documenti informatici;
- Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti.

L'Ente ha rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese. Tra le più importanti si citano:

- riduzione degli incarichi a professionisti esterni (art. 6, comma 7, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per gestione delle autovetture (art. 6, comma 14, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per telefonia (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (art. 6, commi da 8 ad 11 DL 78/2010);
- riduzione delle spese per missioni;
- riduzione delle spese per le dotazioni strumentali ed informatiche degli Uffici (art. 2 commi da 594 a 599 legge 244/2007);

In un periodo difficile dovuto al rincaro dei costi dell'energia si è provveduto ad un consumo efficiente della stessa al fine di evitare inutili sprechi.

Si può quindi affermare che a fronte delle suddette riduzioni di risorse si sia diffusa all'interno dell'ente una cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse stesse per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

2. Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria o anticipazioni di liquidità.

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari).

L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria.

A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, *"gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti"*. Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino *"il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti"*.

Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.

Il Comune di Avigliano nel corso del mandato **non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.**

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio giornaliero (sui giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis"), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

Il Comune di Avigliano nel corso del mandato **non ha fatto ricorso al F.A.L.**

PARTE VI – Organismi controllati

1. Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta all'inizio del mandato sono così rappresentabili.

Agli inizi del mandato, nell'anno 2020, il Gruppo Amministrazione Pubblica - G.A.P. era il seguente:

Elenco "A" - Enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di AVIGLIANO per l'esercizio 2020

Partecipazioni societarie	Quota di partecipazione
P.P.A.L. Soc. Cons. a r.l. (in liquidazione)	9,55%
GAL PERCORSI s.r.l.	1,60%
Acquedotto Lucano S.p.A.	1,12%
Fondazione E. Gianturco	25,00%
Associazione Casa di Riposo Sacra Famiglia	90,00%
Associazione Asilo Infantile "E. Gianturco"	90,00%

Alla fine del mandato il G.A.P. 2023 è il seguente:

Elenco "A" - Enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di AVIGLIANO per l'esercizio 2023

Partecipazioni societarie	Quota di partecipazione
Acquedotto Lucano S.p.A.	1,12%
GAL PERCORSI s.r.l.	1,60%
Fondazione E. Gianturco	25,00%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	0,232%
P.P.A.L. Soc. Cons. a r.l. (in liquidazione)	9,55%

Il Gruppo Amministrazione Pubblica individuato nella tabella che precede, deriva dalle decisioni assunte con i seguenti atti amministrativi:

- ❖ Con D.C.C. n. 2 del 28/03/2022 il Comune di Avigliano ha aderito, in qualità di socio, all'Associazione denominata ASMEL al fine aderire ai fini statutarie e di servirsene per l'espletamento dei servizi (finalizzati all'innovazione tecnologica e organizzativa degli enti aderenti) che essa eroga, avendone valutato i notevoli vantaggi per l'amministrazione.
- ❖ Con D.G.C. n. 152 del 21/12/2023, l'Associazione Casa di Riposo "Sacra Famiglia" e Associazione Asilo Infantile "E. Gianturco" sono state escluse dall'Elenco "A" - Enti componenti il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Avigliano per le seguenti ragioni: dalla lettura dei

relativi atti costitutivi e statuti essendo, entrambe, associazioni o fondazioni di diritto privato ex Ipab non è ravvisabile, per entrambe, da parte del Comune di Avigliano una situazione di controllo, così come prevista dal principio contabile applicato 4/4 e definita dall'art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs 118/2011 (riferimenti normativi: art. 11 sexies del D.L. 135/2018, convertito in Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019 e resoconto della riunione della commissione Arconet del 17 luglio 2019 in risposta a specifico Quesito dell'ANCI).

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s .m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non e' presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato. Di seguito si riportano le deliberazioni di Consiglio comunale con cui sono stati approvati i Bilanci consolidati nel corso del mandato amministrativo.

Bilancio Consolidato		
2020	2021	2022
D.C.C. n. 39 del 05/11/2021	D.C.C. n. 32 del 23/11/2022	D.C.C. n. 24 del 19/10/2023

1.1. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Nel periodo considerato dalla presente relazione, il Comune di Avigliano non ha posto in essere provvedimenti di esternalizzazione attraverso società; inoltre, le partecipazioni societarie detenute dall'ente, per l'entità minima della partecipazione, non determinano la forma di controllo richiesta dall'art. 2359 del codice civile.

1.2. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati al punto precedente)

Nel periodo considerato dalla presente relazione, il Comune di Avigliano non ha posto in essere provvedimenti di esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati diversi da quelli indicati nel titolo del precedente punto 1.1 della presente Parte VI.

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Il Comune non ha adottato i provvedimenti di cessione previsti dall'art. 3, comma 29, della legge n. 244/2007, in quanto le uniche partecipazioni societarie detenute non sono qualificabili come vietate ai sensi del comma 27 del medesimo art. 3 citato. La valutazione in merito al mantenimento delle partecipazioni societarie è stata effettuata dall'organo consiliare con deliberazioni annuali, richiamate al punto **2.1.6 - Parte II** - della presente relazione.

2. Servizi pubblici locali – s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. –

2.1. Servizio pubblico locale a rilevanza economica non a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022

Sono i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

N.	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/Società
1	Parcheggi	NO
2	Impianti Sportivi	Affidati in concessione ad Associazioni e società sportive
3	Servizi cimiteriali	Affidati in gestione a terzi servizi di tumulazione, inumazione, esumazione
4	Luci votive	Affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica
5	Trasporto scolastico	Affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

2.2. Servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti "a rete", che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/società
1	Distribuzione energia elettrica	no
2	Distribuzione gas naturale	no
3	Servizio idrico	no
4	Servizio gestione rifiuti urbani	Affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica
5	Servizio trasporto pubblico	Affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

2.3. Servizio a domanda individuale

I servizi pubblici a domanda individuale sono le attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale affidanti in gestione sono i seguenti:

N.	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente
3	Asili nido	SI Affidata in gestione
10	Mense, comprese quelle ad uso scolastico;	SI Affidata in gestione
18	Illuminazioni votive	SI Affidata in gestione
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	SI

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/12/2023 è stata approvata dal Comune di

Avigliano la Relazione di ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Anno 2023 ed è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

LINK di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato:

[RELAZIONE DI FINE MANDATO \(servizipubblicaamministrazione.it\)](https://servizipubblicaamministrazione.it)

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di AVIGLIANO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 23 aprile 2024.

Avigliano, 23.04.2024

II SINDACO

Avv. Giuseppe Mecca



Firmato digitalmente da:

GIUSEPPE MECCA

Avvocato

Firmato il 23/04/2024 12:58

Seriale Certificato: 2897792078288172982

Valido dal 27/07/2023 al 27/07/2026

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1



CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

Corso E. Gianturco n. 31
85021 - AVIGLIANO (PZ)
Tel. 0971/701857-701811
www.comune.avigliano.pz.it
comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it

Avigliano, 23.04.2024

Al Revisore dei Conti
Dr.ssa Anna DECUNTO
Pec anna.decunto@pec.commercialisti.it

OGGETTO: Relazione di fine mandato (art. 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione

Si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato amministrativo settembre 2020-febbraio 2024, redatta in attuazione dell'articolo 4 del d.lgs. n. 149/2011 e del D.M. 26 aprile 2013, ai fini della certificazione dei dati da rendersi entro e non oltre venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni (adottato con Decreto del Ministro dell'interno 10 aprile 2024), ossia entro il 30 aprile p.v. (cfr. deliberazione n.16/2024 della Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna).

Tuttavia, al fine di evitare imprevisti legati al rispetto della tempistica successiva (invio alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente), si chiede, se possibile, di anticipare detta certificazione.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Marirosa Gallicchio



Firmato digitalmente da:
GALLICCHIO MARIROSA
Firmato il 23/04/2024 11:36
Seriale Certificato: 462663
Valido dal 25/05/2021 al 25/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 28 aprile 2024

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dr.ssa Anna De Cunto



Firmato digitalmente da:
De Cunto Anna
Firmato il 28/04/2024 23:45
Seriale Certificato: 2747708
Valido dal 19/09/2023 al 19/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

